



**Comune di Termoli**



RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2019-2024

( Art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

VICESINDACO REGGENTE  
Geom. Enzo Ferrazzano

## INDICE

Premessa.....	2
PARTE I - DATI GENERALI.....	4
1.1. <i>Popolazione residente al 31-12-2023</i> .....	4
1.2. <i>Organi politici</i> .....	5
1.3 <i>Struttura Organizzativa</i> .....	7
1.4. <i>Condizione giuridica dell'Ente:</i> .....	9
1.5. <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i> .....	9
1.6. <i>Situazione di contesto interno/esterno:</i> .....	9
2. <i>Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):</i> .....	11
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	14
1. <i>Attività Normativa</i> .....	14
2. <i>Attività tributaria.</i> .....	18
2.1. <i>Politica tributaria locale.</i> .....	18
2.1.1. <i>IMU</i> .....	19
2.1.2. <i>Addizionale Irpef</i> .....	21
2.1.3. <i>Prelievi sui rifiuti</i> .....	21
3.1. <i>Attività amministrativa.</i> .....	23
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	56
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:</i> .....	56
3.2. <i>Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i> .....	58
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo</i> .....	62
3.4. <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i> .....	62
3.5. <i>Utilizzo avanzo di amministrazione (con riferimento alla parte disponibile):</i> .....	63
4. <i>Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato</i> .....	64
4.1. <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.</i> .....	68
4.2. <i>Rapporto tra competenza e residui</i> .....	69
5. <i>Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)</i> .....	70
6. <i>Indebitamento:</i> .....	70
6.1. <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i> .....	70
indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)......	70
7. <i>Conto del patrimonio in sintesi.</i> .....	71
7.2 <i>Conto Economico</i> .....	72
7.3. <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio.</i> .....	75
TOTALE.....	75
8. <i>Spesa per il personale.</i> .....	76
9. <i>Fondi COVID</i> .....	78
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	80
1. <i>Rilievi della Corte dei conti.</i> .....	80
2. <i>Rilievi dell'Organo di revisione:</i> .....	80
PARTE V- AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:.....	81
PARTE V -1.ORGANISMI CONTROLLATI.....	81

## Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

La norma prevede inoltre l’adozione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D. Lgs.149/2011, art. 4 co. 2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 3). Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

1. Sistema ed esiti dei controlli interni;
2. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio
5. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di

riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

6. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti“ (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Con riferimento all'ultima annualità i dati del 2023 sono relativi precedenti al riaccertamento ordinario dei residui.

## PARTE I- DATI GENERALI

### *1.1. Popolazione residente al 31-12-2023*

Il Comune di Termoli registra una popolazione residente di 32541 al 31-12-2023

Di seguito il trend degli ultimi cinque anni

POPOLAZIONE RESIDENTE al 31.12	
2019	33395
2020	33126
2021	33033
2022	32846
2023	32541

Risultano iscritti nelle liste elettorali 28619 elettori al 31-01-2024 di cui 13946 Maschi e 14673 Femmine

Sono state celebrate a tutt'oggi, 2 consultazioni elettorali e 2 referendarie.

## 1.2. Organi politici

LA GIUNTA COMUNALE			
CARICA	NOME E COGNOME	DELEGHE	INIZIO CARICA
Vice Sindaco Reggente	Enzo Ferrazzano	Tutte le competenze non espressamente delegate nonché Lavori Pubblici, Trasporti, Viabilità, Demanio e Programmazione	07/08/2023
Assessore Vice Sindaco	Nicola Balice	Programmazione e Pianificazione del Territorio	11/08/2023
Assessore	Mottola Giuseppe	Bilancio – Fiscalità locale – Attività produttive – Suap - Patrimonio	24/06/2019
Assessore	Ciciola Silvana	Assistenza – Centri Sociali – Emergenza Abitativa – Istruzione – Asili Nido – Minori - Disabili	24/06/2019
Assessore	Colaci Rita	Ambiente – Ecologia – Sicurezza Ambientale – Verde Pubblico	24/06/2019
Assessore	Barile Michele	Cultura – Spettacolo – Turismo – Sport - Protezione Civile	24/06/2019
Assessore	Antignani Michela	Personale e Avvocatura	08/07/2022

CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA
Presidente del C.C. dal 19.11.2020	CIARNIELLO	Annibale	13.06.2019
Vice Presidente C.C. dal 28.06.2019	DECARO	Daniela	13.06.2019
Consigliere	AUFIERO	Vincenzo	13.06.2019
Consigliere	BOVIO	Antonio	13.06.2019
Consigliere	CAPECCE	Andrea Piero	14.09.2023
Consigliere	CASOLINO	Andrea	13.06.2019
Consigliere	DE GUGLIELMO	Fernanda	28.06.2019
Consigliere	DI BRINO	Basso, Michele, Antonio	13.06.2019
Consigliere	FABRIZIO	Gennaro	18.07.2022
Consigliere	FRARACCIO	Bruno	13.06.2019
Consigliere	MALORNI	Nicola	28.06.2019
Consigliere	MIELE	Enrico	13.06.2019
Consigliere	MONTANO	Alberto	28.06.2019
Consigliere	NUOZZI	Pino Luca	28.06.2019
Consigliere	PINTI	Costanzo	13.06.2019
Consigliere	RINALDI	Francesco Graziano	13.06.2019
Consigliere	SABELLA	Vincenzo	13.06.2019
Consigliere	SELVAGGIO	Antonio	28.08.2023
Consigliere	SPEZZANO	Giuseppe, Antonio	28.08.2023
Consigliere	SBROCCA	Angelo	13.06.2019
Consigliere	SCURTI	Oscar Daniele	13.06.2019
Consigliere	STAMERRA	Ippazio	13.06.2019
Consigliere	STUMPO	Marcella	13.06.2019

Consigliere	VIGILANTE	Manuela	13.06.2019
-------------	-----------	---------	------------

CESSATI DALLA CARICA

CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA
SINDACO	ROBERTI	Francesco	13.06.2019 al 07.08.2023
Consigliere	ANTIGNANI	Giulia Michela	28.06.2019 al 08.07.2022
Consigliere	MARONE	Michele	13.06.2019 al 21.08.2023
Consigliere	BALICE	Nicola Antonio	13.06.2019 al 11.08.2023
Consigliere	DI MICHELE	Nicolino	13.06.2019 al 29.08.2023

### 1.3 Struttura Organizzativa

(aggiornata in considerazione della D.G.C. n. 211 del 02/09/2022 “Modifiche all’assetto organizzativo dell’ente, con Decreto Sindacale n.10 del 31/08/2021 “Nuova distribuzione degli incarichi dirigenziali”) e con Decreto Sindacale n. 36 del 07.11.2023.

<b>VICE SINDACO REGGENTE</b>						
<b>Vincenzo FERRAZZA NO</b>						
<b>SEGRETERIA GENERALE</b> dott. Domenico Nucci						
Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6	Servizio 7
Segreteria Generale	Organi Istituzionali	Controlli interni Contratti	Gestione risorse umane: U.O. Programmazione e gestione economica del personale U.O. Gestione giuridica, pensionamenti, gestione presenze	CED - Statistica	Centrale Unica di Committenza (Dirigente dott. Ulisse FABBRICATORE)	Programmazione attività sociali intercomunali
<b>SETTORI I AA.GG.</b>  dott. Massimo ALBANESE	<b>SETTORE II SICUREZZA AMBIENTALE</b>  Ing. Gianfranco BOVE	<b>SETTORE III PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO</b>  Ing. Antonio PLESCIA			<b>SETTORE IV LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI</b>  Ing. Gianfranco BOVE	<b>SETTORE V BILANCIO E PROGRAMMAZIONE</b>  dott. Pasquale MAGNATI
Servizio 1	Servizio 2	Servizio 1	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3 (Dirigente dott. Ulisse FABBRICATORE) Demanio	Servizio 4
Affari Generali: U.O. Protocollo e Archivio; U.O. Centralino Accoglienza e URP; U.O. Servizio pulizia immobili comunali	Servizi Demografici: U.O. Anagrafe; Leva; U.O. Stato Civile; U.O. Elettorale; U.O. Toponomastica	Ecologia Ambientale e Sicurezza ambientale	Sportello unico edilizia: U.O. Segreteria Amministrativa; U.O. Tecnica	Programmazione e Pianificazione Gestione S.I.T.	Patrimonio	Servizi cimiteriali
Servizio 1	Servizio 2	Servizio 1		Servizio 1	Servizio 2	Servizio 1
Programmazione e progettazione OO.PP: U.O. Segreteria; U.O. Progettazione direzione lavori strade; U.O. Progettazione Direzione lavori edilizia; U.O. Protezione civile	Servizio Tecnico manutentivo - Viabilità: U.O. Gestione Manutenzione; U.O. Viabilità, piano del traffico; U.O. Trasporti e Mobilità	Bilancio e Programmazione: U.O. Gestione bilancio; U.O. Economato Fatturazione		U.O. Segreteria; U.O. Progettazione direzione lavori edilizia; U.O. Protezione civile	U.O. Gestione Manutenzione; U.O. Viabilità, piano del traffico; U.O. Trasporti e Mobilità	U.O. Segreteria; U.O. Progettazione direzione lavori edilizia; U.O. Protezione civile

<b>SETTORE VI</b> <b>ATTIVITA'</b> <b>PRODUTTIVE</b> <b>- COMMERCIO</b>	<b>SETTORE VII</b> <b>ASSISTENZA ALLA</b> <b>PERSONA CULTURA</b> <b>TURISMO E SPORT</b>			<b>SETTORE VIII</b> <b>POLIZIA</b> <b>MUNICIPALE</b>	<b>SETTORE IX</b> <b>FISCALITA'</b> <b>LOCALE</b> <b>ENTRATE</b> <b>PATRIMONIALI</b> <b>TRIBUTI</b>	<b>SETTORE X</b> <b>AVVOCATUR</b> <b>A</b>								
<p>Ing. Antonio PLESCIA</p> <p>Servizio 1</p> <p>S.U.A.P: U.O. SUAP; U.O. Mercato Ittico (Dirigente dott. Ulisse FABBRICATORE)</p>	<p>Dott. Marcello VECCHIARELLI</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="405 400 613 761"> <p>Servizio 1</p> <p>Assistenza alla persona: U.O. Assistenza economica, centri sociali, emergenza abitativa; U.O. Istruzione; U.O. Asili nido, minori, disabili</p> </td> <td data-bbox="613 400 792 761"> <p>Servizio 2 (Dirigente dott.ssa Carmela CRAVERO)</p> <p>Cultura, turismo esport: U.O. Biblioteca; U.O. Cultura, Sport, Turismo</p> </td> <td data-bbox="792 400 891 761"> <p>Servizio 3</p> <p>Autorit à urbana, Ufficio Europa</p> </td> </tr> </table>			<p>Servizio 1</p> <p>Assistenza alla persona: U.O. Assistenza economica, centri sociali, emergenza abitativa; U.O. Istruzione; U.O. Asili nido, minori, disabili</p>	<p>Servizio 2 (Dirigente dott.ssa Carmela CRAVERO)</p> <p>Cultura, turismo esport: U.O. Biblioteca; U.O. Cultura, Sport, Turismo</p>	<p>Servizio 3</p> <p>Autorit à urbana, Ufficio Europa</p>	<p>Comandante P.L. dott. Pietro CAPPELLA dott. Domenico NUCCI (per le sole funzioni amministrative)</p> <p>U.R.P. Nucleo Tutela del Consumatore Ufficio Gestione Sanzioni Nucleo Territoriale I e II + Ufficio Contenzioso Nucleo Infortunistica Stradale e pronto Intervento Nucleo Tutela del Consumatore Ufficio Polizia Amministrativa Nucleo Sicurezza Urbana e Tutela Ambientale Ufficio di Polizia Ambientale Nucleo Tutela Abitativa Ufficio polizia Edilizia Ufficio Contabilità</p>	<p>dott.ssa Carmela CRAVERO</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1458 400 1619 761"> <p>Servizio 1</p> <p>Fiscalità locale Tributi Imposte e tasse comunali</p> </td> <td data-bbox="1619 400 1753 761"> <p>Servizio 2</p> <p>Entrate Patrimonial i</p> </td> </tr> </table>	<p>Servizio 1</p> <p>Fiscalità locale Tributi Imposte e tasse comunali</p>	<p>Servizio 2</p> <p>Entrate Patrimonial i</p>	<p>Ad Interim dott. Domenico NUCCI</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1783 400 1921 761"> <p>Servizio 1</p> <p>Servizio legale Avvocatura</p> </td> <td data-bbox="1921 400 2085 761"> <p>Servizio 2</p> <p>Giudic edi Pace</p> </td> </tr> </table>		<p>Servizio 1</p> <p>Servizio legale Avvocatura</p>	<p>Servizio 2</p> <p>Giudic edi Pace</p>
<p>Servizio 1</p> <p>Assistenza alla persona: U.O. Assistenza economica, centri sociali, emergenza abitativa; U.O. Istruzione; U.O. Asili nido, minori, disabili</p>	<p>Servizio 2 (Dirigente dott.ssa Carmela CRAVERO)</p> <p>Cultura, turismo esport: U.O. Biblioteca; U.O. Cultura, Sport, Turismo</p>	<p>Servizio 3</p> <p>Autorit à urbana, Ufficio Europa</p>												
<p>Servizio 1</p> <p>Fiscalità locale Tributi Imposte e tasse comunali</p>	<p>Servizio 2</p> <p>Entrate Patrimonial i</p>													
<p>Servizio 1</p> <p>Servizio legale Avvocatura</p>	<p>Servizio 2</p> <p>Giudic edi Pace</p>													

Segretario Generale Dr. Fabio Del Grande  
(Numero dirigenti) alla data della presente relazione: 6  
Numero totale personale dipendente: 119

#### *1.4. Condizione giuridica dell'Ente:*

Nel periodo del mandato l'ente **non è stato commissariato** ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

#### *1.5. Condizione finanziaria dell'Ente*

Durante il mandato amministrativo 2019/2024 il Comune di Termoli non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### *1.6. Situazione di contesto interno/esterno:*

L'ente locale si è trovato in un contesto di forte dinamicità e di cambiamenti demografici in atto che stanno riguardando l'intero paese.

Dopo i primi sei mesi di mandato si è dovuto affrontare il periodo di Pandemia con riflessi importanti dal punto di vista sia endogeno che esogeno.

Si è dovuto a riguardo affrontare un processo riorganizzativo introducendo istituti quali il lavoro agile e nuove modalità di accesso ai servizi al cittadino, accelerando i processi già in atto per disposizioni legislative in atto.

Il contesto interno è stato anche caratterizzato dagli effetti dell'anticipato collocamento a riposo di diverse figure professionali che avevano maturato i requisiti e con la necessità di fare fronte alla transizione attingendo a nuove figure professionali che hanno dovuto affrontare processi di formazione e adattamento molto veloci.

Non sempre è stato possibile gestire tale ricambio del personale in modo puntuale in quanto tale processo si è cumulato con gli effetti del periodo pandemico che hanno tolto spazio di relazione gerarchica necessario a tale fine.

Si è potuto recuperare il gap formativo a decorrere dal 2021 ad oggi con buoni risultati anche grazie all'effetto di piani di formazione mirati a tale scopo e all'apporto del personale dirigente che ha gestito tale processo.

Sono stati necessari anche aggiustamenti del contesto organizzativo con piccoli adattamenti alla struttura organizzativa che fossero utili a tale scopo.

Rispetto al contesto esterno si è già accennato alla Fase pandemica che ha condotto a dover affrontare il necessario adattamento del contesto lavorativo interno e che ha avuto riflessi diretti e indiretti sulle finanze dell'ente in quanto si è dovuto gestire da un lato la riduzione delle entrate dovute al blocco del sistema di ingiunzione tributaria e dall'altro a dover impegnare le risorse compensative erogate dallo stato per fare fronte all'emergenza.

Si è pertanto registrata una maggiore attenzione al tema dei contributi finalizzati al ristoro di perdite di potere d'acquisto attraverso il sistema di agevolazione dei tributi locali e attraverso il sistema di erogazione di contributi per le attività economiche e per i cittadini (nella forma della solidarietà alimentare introdotta dal Governo).

Allo stesso tempo è stato necessario adeguare il sistema informativo interno alle nuove esigenze informative legate alla rendicontazione dei fondi di solidarietà e dei contributi finalizzati di cui sopra.

In relazione alla chiusura del "pandemia" si è introdotta una nuova esigenza legata all'introduzione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che ha introdotto nuove condizionalità sia di natura tecnica che contabile in relazione al complesso sistema di norme e di circolari attuative emanate a riguardo.

Il necessario adattamento dei procedimenti è stato anche condizionato dall'approvazione del nuovo codice degli appalti.

Per adempiere alle indicazioni delle circolari correlate all'attuazione del PNRR si è dovuta adeguare la struttura attingendo a professionalità finanziate da contributi specifici allo scopo (Sviluppo e Coesione) mentre non si è reso necessario utilizzare risorse del PNRR per tale scopo.

La gestione contabile di tali contributi è stata adeguata alle indicazioni rese dalle circolari richiamate e si è dovuto dedicare parte delle risorse umane a tale attività con aggravio di lavoro sui processi ordinari.

Il contesto migliorato e la possibilità di utilizzare istituti specifici "congelati" durante la pandemia, sul lato delle entrate (si pensi anche alla possibilità di definire agevolatamente i carichi tributari) hanno consentito un miglioramento sostanziale dei conti.

Sono state adeguate anche le procedure finalizzate a dare piena attuazioni alle indicazioni rese dalle varie Corti dei Conti regionali in ordine ad alcuni fondi accantonati, con un sostanziale adeguamento alle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre si è operato un grande sforzo organizzativo per dare piena attuazione al recupero dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che è progressivamente confluito nell'alveo dei trenta giorni di media previsto dalla normativa vigente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

<b>COMUNE DI TERMOLI</b>		
<b>Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2019</b>		
<b>TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL' ACCERTAMENTO DELLA</b>		
<b>CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>		
		<b>Barrare la condizione che ricorre</b>
P 1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P 2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI
P 3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P 4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P 5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	NO
P 6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	NO
P 7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%	NO
P 8	Indicatore concernente l' effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione " SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell' articolo 242, comma 1, Tuel.		
Sulla base dei parametri suindicati l' ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

<b>COMUNE DI TERMOLI</b>		
<b>Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2020</b>		
<b>TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL' ACCERTAMENTO DELLA</b>		
<b>CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>		
		<b>Barrare la condizione che ricorre</b>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l' effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione " SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell' articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l' ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			

<b>COMUNE DI TERMOLI</b>			
<b>Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2021</b>			
<b>TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL' ACCERTAMENTO DELLA</b>			
<b>CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>			
			<b>Barrare la condizione che ricorre</b>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l' effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione " SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell' articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l' ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			

<b>COMUNE DI TERMOLI</b>		
<b>Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni - Anno 2022</b>		
<b>TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL' ACCERTAMENTO DELLA</b>		
<b>CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>		
		<b>Barrare la condizione che ricorre</b>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l' effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “ SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’ articolo 242, comma 1, Tuel.</p>		
Sulla base dei parametri suindicati l’ ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

## PARTE II- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### *I. Attività Normativa*

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

<b>REGOLAMENTI APPROVATI E MODIFICATI DAL CONSIGLIO COMUNALE</b>			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
1	43	09.12.2019	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA PER LEENTRATE LOCALI RISCOSSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE-APPROVAZIONE
2	46	09.12.2019	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI INSTALLAZIONE, MANTENIMENTO E GESTIONE DI DEHORS
3	60	30.12.2019	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 78584/2019 AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DIQUARTIERE DELLA CITTA' DI TERMOLI
4	2	27.02.2020	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER I SERVIZI CIMITERIALI.PROVVEDIMENTI
5	34	29.07.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI -TARI
6	36	29.07.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
7	58	20.11.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
8	7	23.04.2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICOPATRIMONIALE. LEGGE 160/2019
9	13	28.05.2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNOD'IMPOSTA 2021
10	20	28.06.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA LORO CONVIVENZA CON I CITTADINI
11	27	30.07.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI IN

			RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONE DI CUI AL D. LGS. 116/2020
12	83	13.12.2021	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDIED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, COMPRESSE LE ASSOCIAZIONI. APPROVAZIONE
13	84	13.12.2021	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE, MANTENIMENTO EGESTIONE DEI DEHORS - APPROVAZIONE
14	110	29.12.2021	REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ADOTTATO INATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
15	111	29.12.2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DIVIDEOSORVEGLIANZA
16	17	12.05.2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2022
17	23	12.05.2022	SVOLGIMENTO SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI IN MODALITA' MISTA (IN PRESENZA E/O ON-LINE) – MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO.
18	65	29.09.2022	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
19	1	21.01.2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2023
20	7	24.03.2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PATROCINIO LEGALE ERIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI E AMMINISTRATORI
21	13	19.05.2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ARERA N. 15/2022/RIF
22	15	19.05.2023	MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI
23	42	28.07.2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO STRALCIO DEI CREDITI FINO A 1.000 EURO E DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CREDITI INSOLUTI IN FASE DI RISCOSSIONE COATTIVA
24	50	14.09.2023	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 13/2023 – MODIFICA ART. 18
25	57	26.10.2023	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. PROT. N. 68178 DEL 19.10.2023 AVENTE ADOGGETTO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI PATROCINIO LEGALE E RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI E AMMINISTRATORI – MODIFICA ART. 10, COMMA 2
26	60	26.10.2023	MODIFICA DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI TERMOLI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 65 DEL 29.09.2022
27	69	21.11.2023	REGOLAMENTO PER LO STRALCIO DEI CREDITI FINO A 1.000 EURO E DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CREDITI

			INSOLUTI IN FASE DI RISCOSSIONE COATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 42 DEL 28.07.2023 – MODIFICA ART. 3
28	73	21.11.2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE – D. LGS.VO 15/12/1997 N.446 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI
29	6	30.01.2024	REGOLAMENTO EPR L'INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI INSERIMENTO DI ANZIANI, DISABILI, ADULTI IN DIFFICOLTA' IN STRUTTURE ASSISTENZIALI –SOCIO SANITARIE - RIABILITATIVE
30	9	30.01.2024	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. PROT. N. 74353 DEL 14.11.2023 AVENTE AD OGGETTO: EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO DEL C.C.

<b>Regolamenti approvati e modificati dalla Giunta Comunale</b>			
N.	N.A.	DATA	OGGETTO
1	98	11/04/2019	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ALBO DEI FORNITORI ON LINE PER LE AZIENDE ED I PROFESSIONISTI DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI TERMOLI (COMUNE CAPOFILA), CAMPOMARINO E GUGLIONESI.
2	178	12/07/2019	ART. 8, COMMA 4 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI - MODIFICA -
3	105	24/04/2020	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DELL'ORARIO DI LAVORO DELLA POLIZIA LOCALE
4	151	23/06/2020	CCNL 2016-2018: SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO
5	120	20/05/2021	SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALL'EFFICIENTAMENTO DEL "CONTROLLO DI GESTIONE" E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI E PER L'ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE (O.I.V.).
6	145	18/06/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE FACILITATA DEI CONCORSI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.
7	93	15/04/2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DELL'ORARIO DI LAVORO DELLA POLIZIA LOCALE DI TERMOLI
8	149	13/06/2022	ART. 113 D. LGS. N. 50/2016. NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.
9	169	23/06/2022	ART. 24 CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ MORTUARIA DELLO STATO CIVILE.
10	209	30/08/2022	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART. 52, COMMA 1-BIS, DEL D. LGS. N. 165/2001, COME MODIFICATO DAL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO

			CON L. N. 113/2021
11	288	11/11/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI DA PARTE DI ALTRI ENTI O DA PARTE DEL COMUNE DI TERMOLI, FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE.
12	30	17/02/2023	REGOLAMENTO UTILIZZO GRADUATORIE - MODIFICA -
13	158	19/06/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINA PROGRESSIONI TRA LE AREE (IN ATTUAZIONE DELL'ART. 52, COMMA 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DAL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON L. N. 113/2021 E AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 E AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE N. 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022)
14	279	07/11/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023.
15	321	23/11/2023	CCNL FUNZIONI LOCALI NUOVO REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
16	22	30/01/2024	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO AVVOCATURA COMUNALE.

#### ATTI DELIBERATIVI APPROVATI

CONSIGLIO COMUNALE	
ANNO	NR.
2019 (da luglio a dicembre)	53
2020	93
2021	111
2022	111
2023	103
2024	12

GIUNTA COMUNALE	
ANNO	NR.
2019 (da luglio a dicembre)	167
2020	327
2021	298
2022	354
2023	350
2024	74

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale.

#### La fiscalità comunale

Il sistema delle entrate comunali ha visto nel tempo sovrapporsi numerosi interventi legislativi - a partire dal decreto legislativo n. 23 del 2011 sul federalismo fiscale municipale - che, modificando ogni volta la normativa vigente nella materia, hanno concorso a determinare un assetto normativo continuamente caratterizzato da alcuni elementi di transitorietà. Elementi poi ulteriormente confermati negli anni successivi, in relazione alla complessa vicenda dell'abolizione dell'imposta municipale propria IMU e del tributo per i servizi indivisibili Tasi sull'abitazione principale, che hanno poi portato ad una nuova articolazione della tassazione immobiliare di spettanza dei comuni.

Il sistema della fiscalità comunale oggi poggia sulle seguenti principali imposte:

- l'imposta municipale propria-Imu (nella quale è confluita la Tasi);
- la tassa sui rifiuti-Tari;
- l'addizionale comunale all'Irpef.

A queste si aggiungono, oltre ai trasferimenti non fiscalizzati e alle entrate a titolo di Fondo di solidarietà comunale, le seguenti ulteriori entrate locali, vale a dire:

- l'imposta di soggiorno (o il contributo di sbarco);
- l'addizionale comunale sui diritti di imbarco;
- l'imposta di scopo - Iscop;
- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (che ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche-Tosap, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche-Cosap, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni-IcpDpa, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari-Cimp e il canone di cui all'articolo 27 del codice della strada);
- il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

In occasione della manovra 2020 (decreto fiscale 2019 e soprattutto legge di bilancio 2020) sono state modificate la disciplina di tale forma di prelievo, nonché quella di altri tributi e canoni comunali; inoltre, è stata incentivata la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento e riscossione dei tributi ed è stato riformato il sistema della riscossione delle entrate degli enti locali

Anzitutto la legge di bilancio per il 2020 (articolo 1, commi da 738 a 783, della legge n. 160 del 2019) ha riformato l'assetto dell'imposizione reale immobiliare, unificando le due previgenti forme di prelievo (Imu e Tasi), e ha fatto confluire la normativa in un unico testo, relativo all'imposta municipale propria-Imu, recependo alcune proposte già avanzate in sede parlamentare e giunte all'esame delle competenti Commissioni permanenti. Con riferimento alla disciplina dell'imposta, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, sostanzialmente la somma delle precedenti Imu e Tasi, e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Sono state introdotte modalità di pagamento telematiche. Le ragioni che hanno indotto il legislatore a realizzare la riforma si fondano sulla volontà di perseguire obiettivi quali la sistemazione organica della disciplina dei tributi locali e la semplificazione, non solo per i contribuenti, ma anche per i comuni e per tutti gli operatori del settore.

Con riferimento all'Imu, la legge di bilancio per il 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'imposta dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in

comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Per tali immobili la Tari (o l'equivalente tariffa) è applicata nella misura di due terzi (articolo 1, commi 48-49). La legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) ha poi ulteriormente abbassato al 37,5 per cento, per l'anno 2022, la predetta misura dell'IMU dovuta dai pensionati esteri sull'unica unità immobiliare posseduta in Italia.

In questa sede si ricorda inoltre che il decreto-legge semplificazioni fiscali (n. 73 del 2022) ha prorogato al 31 dicembre 2022 il termine per la dichiarazione IMU 2021 e ha semplificato le modalità di adozione del modello dichiarativo dell'imposta.

Sotto un diverso versante, si rammenta inoltre che la legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi da 816 a 847 della legge n. 160 del 2019) ha istituito il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che dal 2021 ha sostituito una serie di entrate locali di diversa natura, tra cui l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il medesimo provvedimento ha altresì disciplinato, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, cui provvedono i comuni e le città metropolitane che lo istituiscono con proprio regolamento. La medesima legge prevede margini di manovrabilità del canone da parte degli enti locali, attraverso l'esercizio della potestà regolamentare.

Al riguardo che i provvedimenti emergenziali adottati in occasione della pandemia da COVID-19 e i provvedimenti di ristoro hanno il temporaneo esonero, per alcuni soggetti particolarmente colpiti dalle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria, dal pagamento del predetto canone.

### 2.1.1. IMU

Le aliquote attuali inserite nel Portale Federalismo Fiscale sono le seguenti

<b>Fattispecie principale</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9</b> Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: <b>SI</b>	0.6%
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	0.1%
<b>Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D</b>	1.06%
<b>Terreni agricoli</b>	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
<b>Aree fabbricabili</b>	1.06%
<b>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)</b>	1.06%

Fattispecie		Aliquote 2019	Aliquote 2020	Aliquote 2021	Aliquote 2022	Aliquote 2023
1)	Fabbricati classificati nelle categorie gruppo D (Escluso D/10)	10.60 ‰ di cui IMU 9.60‰ di cui TASI 1.00 ‰	10.60 ‰	10.60 ‰	10.60 ‰	10.60‰
2)	Fabbricati classificati nelle categorie A/10, gruppo B, C/1,C/3,C4,C5	10.60 ‰ di cui IMU 9.60‰ di cui TASI 1.00 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
3)	Aree Edificabili	10.60 ‰ di cui IMU 9.60‰ di cui TASI 1.00 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
4)	Altri fabbricati classificati nelle categorie A (escluso A10), C2, C6 e C7.	10.60 ‰ di cui IMU 9.60‰ di cui TASI 1.00 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
5)	Abitazione principale (A1, A8, A9) e pertinenze dei soggetti residenti	5,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰
6)	Abitazione principale (escluso A1, A8, A9), e pertinenze dei soggetti residenti.	ESENTI				
7)	Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)		1,00 ‰			
8)	Fabbricati rurali ad uso strumentale (cat. A, C/2, C/6, C/7) con annotazione in catasto.		1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
9)	Beni merci (fabbricati costruiti e destinati dall 'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati		2,00 ‰	2,00 ‰	ESENTI a decorrere dal 01-01-2022(ai sensi della legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160) Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione	
10)	Terreni Agricoli	ESENTI				

**Detrazioni:** detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:

- 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

### 2.1.2. Addizionale Irpef

L'aliquota applicata dal Comune di Termoli è variata nel corso dell'ultimo quinquennio come segue:

Scaglione	Aliquote 2019	Aliquote 2020	Aliquote 2021
Fino a 15.000 euro	0,50 ‰	0,50 ‰	0,65 ‰
da 15.001 fino a 28.000 euro	0,50 ‰	0,50 ‰	0,70 ‰
da 28.001 fino a 55.000 euro	0,50 ‰	0,50 ‰	0,75 ‰
da 55.001 fino a 75.000 euro	0,50 ‰	0,50 ‰	0,78 ‰
oltre 75.000 euro	0,50 ‰	0,50 ‰	0,80 ‰

A seguito della riduzione degli scaglioni le aliquote sono le seguenti

Scaglione	Aliquote 2022	Aliquote 2023
Fino a € 15.000	0,65 ‰	0,80 ‰
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000,00	0,70 ‰	0,80 ‰
Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,75 ‰	0,80 ‰
Oltre € 50.000,00	0,80 ‰	0,80 ‰

La soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 12.000 euro è rimasta invariata nel quinquennio di riferimento 2019-2023; Il valore del prelievo si è modificato nel tempo anche in considerazione della modalità di accertamento dell'entrata dal principio di competenza a quello di cassa.

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

La tassa sui rifiuti (Tari) è il tributo destinato a finanziare – mediante copertura integrale dei costi – il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. In via transitoria, la superficie delle unità immobiliari assoggettabile alla Tari è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della Tari, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo.

La Tari è stata introdotta dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, per sostituire il precedente tributo

comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (Tarsu, Tia1, Tia2). La legge di bilancio per il 2020, nel rivisitare l'imposizione immobiliare locale, ha fatto salva la Tari (con la relativa disciplina).

Per la determinazione della tariffa sono stati applicati i criteri determinati con decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 (cosiddetto metodo normalizzato) ovvero, in via transitoria, è stato consentito ai comuni di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il consiglio comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

In deroga a tale principio, l'art. 3, comma 5-*quinquies.*, del D.L. 228/2021 (come novellato dall'art. 43, comma 11, del D.L. 50/2022) prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

La legge di bilancio per il 2018 (articolo 1, comma 527, della legge n. 205 del 2017) ha affidato all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) specifiche funzioni relativamente al settore dei rifiuti, e, in particolare, riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, a una maggiore omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione del rapporto costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato quindi definito con delibera del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, poi sostituita con la successiva delibera 363/2021/R/rif, con cui è stato approvato il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tipologia di prelievo (TARI)	6.620.342,84	6.352.148,14	6.650.756,81	6.717.596,83	7.012.465,55
Tasso di copertura	100	100,00	100,00	100,00	100,00
Popolazione residente	33395	33126	33033	32846	32541
Costo del servizio procapite	198,24	191,76	201,34	204,52	215,50

### 3.1. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni opera in modo integrato e coordinato in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione.

I controlli sono svolti sulla base di quanto previsto

- nel Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.10 del 22.3.2013;
- con Le Linee guida per l'organizzazione dei controlli interni approvate con D.G.C. n. 151/2014
- con l'atto integrativo al Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, contenente il regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e dell'Organismo indipendente di valutazione, approvato con D.G.C. n. 54/2016 a cui è seguita la costituzione dell'Unità per i controlli interni in staff al Segretario Generale ai sensi della deliberazione di G.C. 242 del 11-10-2019;
- con la deliberazione di G.c. 120 del 20-05-2021 che ha modificato l'articolo l'art. 5, comma 2 del Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e per l'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.), incardinando il controllo di gestione nella Segreteria Generale.

Esso è istituito a garanzia dell'economicità, efficacia, legalità e buon andamento della gestione complessiva dell'ente, in ossequio al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e costituisce imprescindibile strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

In particolare, esso diretto a:

- a) verificare, attraverso i controlli di regolarità, la legittimità, regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- b) verificare, mediante il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, con tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) valutare, attraverso il controllo strategico, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche mediante la valutazione degli effetti sul bilancio comunale dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- e) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- f) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie finalizzate a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Sono coinvolti nel sistema dei controlli interni il Segretario Generale, i dirigenti di settore, il Nucleo di Valutazione e il collegio dei revisori dei conti.

E' istituita una specifica struttura, denominata Cabina di Regia o Unità di Staff per i controlli, posta

in staff al Segretario Generale, avente competenza sul sistema dei controlli interni in posizione di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti.

La Giunta Comunale è delegata ad emanare regolamentazione di dettaglio per coordinare il sistema integrato dei controlli interni tra i vari soggetti, istituendo e regolamentando le procedure, i sistemi informativi necessari e le metodologie di controllo.

### **Il controllo di regolarità amministrativa**

Esso garantisce la legittimità, la conformità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto deliberativo, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere attestante la regolarità tecnica. Si applica la disciplina di cui all'articolo 49, D. Lgs. 267/00.

Il parere di regolarità tecnica sugli atti e provvedimenti di competenza dirigenziale si intende rilasciato dallo stesso dirigente competente per materia che sottoscrive l'atto o il provvedimento.

### **Il controllo di regolarità contabile**

Al controllo di regolarità contabile provvede il responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile sulle deliberazioni degli organi collegiali e del visto attestante la copertura finanziaria sugli atti dei dirigenti.

Il parere di regolarità contabile è richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si applica la disciplina di cui all'articolo 49, D. Lgs. 267/00.

Le modalità di rilascio del visto e del parere di regolarità contabile sono definite dal regolamento di contabilità dell'Ente.

### **Il controllo successivo di regolarità amministrativa.**

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è attuato secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario Generale ed è volto a verificare la correttezza e regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in conformità ai principi dell'ordinamento, alla legislazione vigente in materia, allo statuto e ai regolamenti nonché in relazione alla modalità di redazione dell'atto, secondo standard che saranno definiti di concerto dalla Giunta municipale e dal Segretario Generale.

Tale tipologia di controllo, oltre a garantire legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, costituisce strumento di assistenza, anche attraverso analisi, monitoraggi, valutazioni e raccomandazioni in forma di direttiva, ai dirigenti nell'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Sono soggetti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi preventivamente individuati di concerto tra il Segretario Generale e la Giunta.

Le modalità operative del controllo saranno oggetto di specifica definizione in sede di regolamentazione di dettaglio di concerto tra il Segretario e la Giunta Municipale, assicurando una selezione che, in prima applicazione, sarà casuale e suddivisa per settore e, in un secondo momento, potrà essere articolata con motivate tecniche di campionamento anche in uso alle tecniche di revisione aziendale.

Con D.G.C. n. 106 del 24.04.2020 è stata approvata specifica Direttiva in ordine alle modalità operative per l'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa stabilendo, altresì, gli **indicatori di legittimità e di qualità** con contestuale approvazione delle schede "A" e "B", rispettivamente riferite agli atti amministrativi e ai contratti. La citata Delibera di G.C. n. 106/2020 ha dato attuazione alla previsione regolamentare, contenuta all'art. 3, c. 3 del Regolamento sui controlli, che delega la Giunta ad *emanare regolamentazione di dettaglio per coordinare il sistema integrato dei controlli interni tra i vari soggetti, istituendo e regolamentando le procedure, i sistemi informativi necessari e le metodologie di controllo.*

In fase di controllo si è ritenuto di **migliorare la metodologia di scelta degli atti di impegno di spesa**, da sottoporre al controllo a campione, attraverso l'estrazione casuale da procedura Urbi delle **determinazioni di impegno di spesa suddivise per settore**, come previsto all'art. 6 comma 4, del Regolamento Comunale sul Sistema dei controlli interni; detta estrazione consente l'esame del campione, correlato a ciascun settore, con conseguente maggiore significatività del dato e della relativa analisi.

In ordine alle **tecniche di campionamento**, tenuto conto di quanto previsto nei Piani di prevenzione della corruzione, si è ritenuto di confermare la metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso il campionamento mirato sugli atti dirigenziali che nel PTPCT sono classificati ad "alto rischio corruttivo". Nello specifico, nell'ambito della procedura gestionale Urbi, si è proceduto all'estrazione anche degli atti aventi ad oggetto le "proroghe" dei contratti di lavori, servizi e forniture quale fattispecie scelta tra le tipologie degli atti ad "alto rischio corruttivo", nonché al controllo dei contratti (scritture private) del PNRR.

Il controllo è di competenza esclusiva del Segretario Generale, attuato con la Cabina di Regia o Unità di Staff per i controlli.

I risultati dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa confluiscono in rapporti di analisi, valutazione ed eventuali proposte sugli atti sottoposti ad esame, nonché in direttive di conformazione particolari in relazione alle irregolarità riscontrate negli atti adottati ovvero generali in relazione alle categorie di atti sottoposte al controllo.

I predetti risultati e i rapporti elaborati sono trasmessi periodicamente, a cura del Segretario Generale, al Sindaco e alla Giunta, che approva il relativo report semestrale, al Consiglio comunale, ai Dirigenti, ai revisori dei conti e al Nucleo di valutazione. Gli atti relativi al controllo in questione sono pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Controlli e rilievi" del sito internet dell'ente al link [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB\\_NAME=n1039084&NodoSel=71](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1039084&NodoSel=71)

## **Il Controllo di Gestione**

Il controllo di gestione è svolto sotto la direzione del Segretario Generale come sopra richiamato.

La Giunta è delegata a elaborare una disciplina di raccordo del controllo di gestione con le altre tipologie individuate, anche introducendo indicatori comparabili con analoghi indici di strutture private per le medesime attività.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20.02.2024 è stato approvato il Referto del Controllo di Gestione anno 2022. È in fase di elaborazione il referto per l'anno 2023.

L'attività amministrativa e gestionale si articola nelle seguenti fasi:

1. predisposizione dei documenti di pianificazione e programmazione;
2. rilevazione dei risultati raggiunti;
3. rilevazione dei dati contabili:
  - 3.1. della gestione finanziaria
  - 3.2. della gestione economico-patrimoniale
  - 3.3. relativi ai costi ed ai proventi;
4. verifica dello stato di attuazione e misura dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione.

### **Il controllo strategico**

È il controllo inteso a verificare lo stato di attuazione dei programmi. Esso è assicurato mediante metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Le metodologie con cui viene assicurato il controllo strategico sono strettamente integrate con le attività di misurazione e valutazione della performance.

Il Segretario Generale, avvalendosi dell'Unità di staff per i controlli, elabora rapporti periodici, da sottoporre alla Giunta e al Consiglio comunale, per la successiva predisposizione delle deliberazioni

consiliari di ricognizione dei programmi e coordina gli altri soggetti coinvolti.

### **Il controllo sugli equilibri finanziari**

Esso è svolto sotto la direzione e il coordinamento del dirigente del servizio finanziario e sotto la vigilanza del collegio dei revisori dei conti, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Generale e dei dirigenti secondo le rispettive responsabilità e come disciplinato dal regolamento di contabilità.

Si esplica attraverso la verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché dei dati di cassa. È di prossima approvazione il Regolamento di Contabilità che meglio specifica tempistica e oggetto del controllo de quo.

### **Controllo sulle società partecipate non quotate**

L'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 ha introdotto i controlli sulle società partecipate non quotate, demandando all'Ente Locale la definizione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, nonché l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Con deliberazione di G.C. n. 15 del 07/02/2023 sono state approvate le misure organizzate per l'attuazione del controllo sugli organismi partecipati individuando la struttura preposta adeguandosi alle indicazioni rese dalle deliberazioni n. 79/2021/PRSP e n. 176/2022/PRSP della sezione Controllo Molise.

### **Controllo della qualità dei servizi erogati**

Il Comune approva e pubblicizza sul sito istituzionale, nella apposita sezione dedicata alla trasparenza, la mappatura dei servizi erogati agli utenti, gli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione della carta dei servizi, i criteri di misurazione della qualità degli stessi, le condizioni di tutela degli utenti.

L'attività di controllo è finalizzata alla rilevazione della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. Vengono periodicamente effettuate indagini di customer su singoli servizi utilizzando un questionario e una scala di valutazione predefiniti.

I report annuali vengono ufficializzati mediante deliberazioni di Giunta Comunale e regolarmente pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Controlli e rilievi" del sito internet dell'ente al link [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB\\_NAME=n1039084&NodoSel=56](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1039084&NodoSel=56)

### **Vigilanza della Corte dei Conti**

Annualmente viene verificata la legittimità e la regolarità delle gestioni e il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili, del piano esecutivo di gestione, dei regolamenti e degli atti di programmazione e pianificazione. A tal fine il Sindaco, avvalendosi del Segretario Generale, trasmette alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato.

Le deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, in merito al funzionamento dei controlli interni, vengono comunicate al Presidente del Consiglio e alla Giunta Comunale per l'adozione della deliberazione di presa d'atto e regolamene pubblicate nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Controlli e rilievi" – "Corte dei Conti" del sito internet dell'ente al link [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB\\_NAME=n1039084&NodoSel=122](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1039084&NodoSel=122)

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Nell'ambito della gestione del personale, molteplici sono state le azioni svolte per contemperare la necessità di riorganizzare i settori e i servizi con l'esigenza di contenere i costi, secondo i limiti dettati dalla normativa in materia. Il processo di riorganizzazione del personale ha subito la pressione di un ridimensionamento numerico straordinario dettato dall'introduzione di misure che hanno agevolato l'accompagnamento al pensionamento, (quota 100) oltre che da un naturale andamento anagrafico, che hanno ridotto considerevolmente il numero dei dipendenti. Lo sforzo amministrativo teso alla sostituzione del personale collocato a riposo, al fine di tamponare la carenza registrata in numerosi servizi, è stato frenato in maniera considerevole dall'emergenza covid, durante la quale i concorsi sono stati sospesi per necessità igienico sanitarie.

Il periodo emergenziale è stato affrontato al meglio mediante il ricorso al lavoro agile che ha consentito di assicurare gli adempimenti e che ancora oggi è concesso ai dipendenti che lo richiedono sulla base di contratti individuali e di strumenti organizzativi normati dall'Ente.

Terminato il periodo emergenziale si è dato corso a procedure di reclutamento mirate in primis al potenziamento del comando di Polizia Locale che da anni è in sofferenza per carenza di personale. Sono stati assunti 10 agenti a seguito di procedura concorsuale e altri verranno assunti in applicazione della corrente programmazione 2024, con lo scorrimento della graduatoria vigente. Ciò ha fatto sì che nel 2023, dopo anni l'Ente non ha avuto l'esigenza di ricorrere al lavoro stagionale sia nel periodo estivo, durante il quale si registra un incremento demografico di forte rilievo, sia negli altri periodi dell'anno in cui non era possibile assicurare il servizio.

Nel periodo l'Amministrazione ha proceduto ad altre assunzioni, nel settore tecnico e amministrativo con un occhio attento anche alla valorizzazione del personale interno mediante processi di stabilizzazione del precariato, verticalizzazioni e procedure di scorrimenti orizzontali.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Durante il mandato dell'attuale Amministrazione sono stati adottati dalla Giunta comunale, e successivamente approvati dal Consiglio comunale, n. 6 Programmi Triennali delle Opere Pubbliche con i rispettivi elenchi annuali nonché, deliberate n. 13 variazioni/integrazioni allo stesso.

**Opere programmate, avviate ed ultimate.**

Delle opere programmate nel periodo compreso tra il primo semestre 2019 al 31-12-2023, sono state avviate ed ultimate le seguenti:

N	DENOMINAZIONE OPERE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
1	Ampliamento polo museale arte contemporanea MACTE	€ 539.080,00	Fondi europei
2	Miglioramento accessi parco comunale – Sito turistico borgo	€ 400.000,00	Fondi regionali
3	Manutenzione straordinaria delle strade	€ 1.000.000,00	Mutuo CDP
4	Adeguamento sismico plesso scolastico Difesa Grande	€ 1.300.000,00	Fondi regionali
5	Risanamento e restauro conservativo Castello Svevo	€ 500.000,00	Fondi europei
6	Recupero ex carcere di Piazza Olimpia	€ 405.000,00	Fondi europei

7	Adeguamento antincendio miglioramento funzionale scuola via Maratona	€ 380.000,00	PNRR
8	Completamento e riqualificazione parco comunale "G. La Penna"	€ 101.060,66	Fondi comunali
9	Sistemazione della piscina del parco – Secondo Stralcio	€ 250.000,00	Fondi ministeriali
10	Riqualificazione di via Saba e via Ungaretti in c.da Colle della Torre	€ 400.000,00	Fondi comunali
11	Ristrutturazione dello stabile della ex Caserma dei Carabinieri	€ 400.000,00	Fondi regionali
12	Interventi di riqualificazione strade e marciapiedi	€ 1.000.000,00	Mutuo CDP
13	Miglioramento sismico Scuola Elementare via Maratona	€ 1.117.152,00	Fondi ministeriali
14	Efficientamento energetico palazzo municipale (secondo e terzo lotto)	€ 260.000,00	Fondi ministeriali
15	Completamento viabilità ciclabile tra parco e il lungo mare sud	€ 346.783,20	Fondi regionali
16	Sistemazione strade e marciapiedi (via degli Abeti – Viale San Francesco)	€ 350.000,00	Fondi comunali
17	Adeguamento antincendio miglioramento funzionale scuola via Po	€ 300.000,00	PNRR
18	Messa in sicurezza rischio idrogeologico Ponte Tamburro – Fosso Mucchiotti	€ 997.000,00	Fondi ministeriali
19	Via Martiri della Resistenza efficientamento energetico pubblica illuminazione (1°-2° e 3° lotto)	€ 390.000,00	Fondi ministeriali
20	Sistemazione marciapiedi in via Pascoli e in via Manzoni	€ 211.001,91	Fondi comunali
21	Sistemazione cimitero – finanziata da proventi per concessione cimiteriali	€ 470.000,00	Fondi comunali
22	Sistemazione di strade comunali, marciapiedi e arredo urbano – Decreto del Ministero dell'Interno del 14.01.2022 (Annualità 2022-2023)	€ 197.500,00	Fondi ministeriali
23	"SU.MO" Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro	€ 130.500,00	Fondi europei
24	"EFFECTS" Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro	€ 101.568,50	Fondi europei
25	MIPAAF Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" – Progetto di ammodernamento del sistema di asta del mercato ittico	€ 595.435,00	Fondi europei
26	Riqualificazione dell'area dismessa via Pascoli angolo via D'Annunzio con sistemazione a parco giochi inclusivi con campo di bocce e strada di servizio – C.da Colle della Torre	€ 108.557,76	Fondi ministeriali
27	Realizzazione di nuovi campi sportivi in alcuni quartieri periferici della città	€ 100.000,00	Fondi comunali
<b>TOTALE</b>		<b>€ 12.728.937,39</b>	

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

#### Assistenza Anziani

Sono stati raggiunti i seguenti risultati: per il 2018 n. 41 utenti e n. 9 beneficiari dei pasti a domicilio, per il 2019 n. 41 utenti e n. 9 beneficiari dei pasti a domicilio, per il 2020 n. 46 utenti e n. 7 beneficiari dei pasti a domicilio, per il 2021 n. 45 utenti e n. 6 beneficiari dei pasti a domicilio, per il 2022 n. 37 utenti e n. 9 beneficiari, per il 2023 n. 45 utenti e n. 9 beneficiari dei pasti a domicilio.

Ad inizio mandato erano assistiti dal predetto servizio n. 41 anziani a fine mandato n. 45 anziani.

#### Assistenza all'infanzia

La scuola dell'infanzia comunale ubicata in via Montecarlo è suddivisa in tre sezioni (piccoli medi e grandi). Durante il periodo di mandato le iscrizioni agli asili nido comunali rilevano un lieve calo nel numero degli utenti. Il numero degli iscritti è stato il seguente: anno educativo 2019/20 n.120 iscritti; anno educativo 2020/21 n.118 iscritti; anno educativo 2021/2022 n.114 iscritti; anno educativo 2023/2024 n. 94 iscritti.

La Scuola dell'Infanzia comunale presente sul territorio comunale di Termoli è un servizio rivolto alla fascia d'età 3-6 anni ed è formata da n° 3 sezioni.

Il numero degli iscritti per la scuola dell'infanzia comunale rimane costante dal 2019 al 2022, cala negli anni scolastici 2022 e 2023 in quanto la predetta scuola è stata oggetto di un finanziamento di ristrutturazione con i fondi del PNRR: anno scolastico 2019/20 le iscrizioni sono state n.67, nel 2020/21 le iscrizioni sono state n.68, nel 2021/22 le iscrizioni sono state n.70, nel 2022/23 le iscrizioni sono state n.62 e nel 2023/24 sono state n.39.

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

#### Concessioni edilizie

Anno	Macro Tipologia	Numero totale pratiche	Totale pratiche chiuse	Giorni medi
2019	PERMESSO DI COSTRUIRE	48	13	738,23
2020	PERMESSO DI COSTRUIRE	33	13	352,38
2021	PERMESSO DI COSTRUIRE	55	25	336,08
2022	PERMESSO DI COSTRUIRE	37	13	203
2023	PERMESSO DI COSTRUIRE	64	9	41,78
	SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	52	18	97,94
2024 (da gennaio a marzo)	PERMESSO DI COSTRUIRE	10	2	14
	SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	3	1	28

Pratiche 2019

Macro Tipologia	Numero Totale Pratiche	Totale Pratiche Aperte	Percentu ale Pratiche Aperte	Totale Pratiche Chiusure	Percentu ale Pratiche Chiusure	Numero Pratiche Chiusure Entro il Termine	Numero Pratiche Chiusure Dopo il Termine	GG.M edi Durata Pratiche Chiusure
[PE] CERTIFICAZIONI	238	11	4,62%	227	95,38%	0	0	0,00
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	234	10	4,27%	224	95,73%	0	0	11,63
CERTIFICATO IDONIETA' ALLOGGIO	4	1	25,00%	3	75,00%	0	0	18,00
[PE] DEPOSITI	97	46	47,42%	51	52,58%	0	0	0,00
DEPOSITO OPERE STRUTTURALI	62	46	74,19%	16	25,81%	0	0	134,19
DEPOSITO TIPO FRAZIONAMENTO E MAPPALE	35	0	0%	35	100,00%	0	0	14,60
[PE] PIANI ATTUATIVI	1	0	0%	1	100,00%	0	0	0,00
PIANI DI LOTTIZZAZIONE	1	0	0%	1	100,00%	0	0	137,00
[PE] PRATICHE EDILIZIE	857	588	68,61%	269	31,39%	0	0	0,00
AGIBILITA'	112	61	54,46%	51	45,54%	0	0	226,10
ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA	42	41	97,62%	1	2,38%	0	0	180,00
COMUNICAZION E INIZIO LAVORI (CIL)	11	11	100,00%	0	0%	0	0	0,00
COMUNICAZION E INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)	412	312	75,73%	100	24,27%	0	0	337,62
PERMESSO DI COSTRUIRE	48	35	72,92%	13	27,08%	0	0	738,23
S.C.I.A.	232	128	55,17%	104	44,83%	0	0	511,59
<b>Totali</b>	<b>1193</b>	<b>645</b>	<b>54,07%</b>	<b>548</b>	<b>45,93%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>207,53</b>

Pratiche 2023

Macro Tipologia	Numero Totale Pratiche	Totale Pratiche Aperte	Percentuale Pratiche Aperte	Totale Pratiche Chiuse	Percentuale Pratiche Chiuse	Numero Pratiche Chiuse Entro il Termine	Numero Pratiche Chiuse Dopo il Termine	GG.Medi Durata Pratiche Chiuse
[PE] AUTORIZZAZIONI	13	13	100,00%	0	0%	0	0	0,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	2	2	100,00%	0	0%	0	0	0,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	1	1	100,00%	0	0%	0	0	0,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	10	10	100,00%	0	0%	0	0	0,00
[PE] CERTIFICAZIONI	238	1	0,42%	237	99,58%	0	0	0,00
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	227	1	0,44%	226	99,56%	0	0	16,27
CERTIFICATO IDONIETA' ALLOGGIO	11	0	0%	11	100,00%	0	0	103,18
[PE] DEPOSITI	137	92	67,15%	45	32,85%	0	0	0,00
COLLAUDO	4	0	0%	4	100,00%	0	0	71,75
DEPOSITO OPERE STRUTTURALI	94	90	95,74%	4	4,26%	0	0	108,75
DEPOSITO TIPO FRAZIONAMENTO E MAPPALE	39	2	5,13%	37	94,87%	0	0	21,11
[PE] PIANI ATTUATIVI	1	1	100,00%	0	0%	0	0	0,00
PIANI PARTICOLAREGGIATI	1	1	100,00%	0	0%	0	0	0,00
[PE] PRATICHE EDILIZIE	1253	748	59,70%	505	40,30%	0	0	0,00
ACCESSO AGLI ATTI DOCUMENTALE LEGGE 241/ 90	350	3	0,86%	347	99,14%	0	0	75,19
CILA SUPERBONUS	15	11	73,33%	4	26,67%	0	0	179,00
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI (CIL)	25	23	92,00%	2	8,00%	0	0	228,00
COMUNICAZIONE INIZIO (CILA)								
PERMESSO DI COSTRUIRE	64	55	85,94%	9	14,06%	0	0	41,78
S.C.I.A.	142	111	78,17%	31	21,83%	0	0	89,00
SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	52	34	65,38%	18	34,62%	0	0	97,94
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA'	117	80	68,38%	37	31,62%	0	0	83,59
[PE] SEGNALAZIONI	3	0	0%	3	100,00%	0	0	0,00
ABUSI	1	0	0%	1	100,00%	0	0	16,00
BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	0	0%	2	100,00%	0	0	144,00
<b>Totali</b>	<b>1645</b>	<b>855</b>	<b>51,98%</b>	<b>790</b>	<b>48,02%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>57,58</b>

- **Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;**

Per quanto riguarda il servizio istruzione si è provveduto durante il mandato ad indire e aggiudicare la gara d'appalto per il servizio di gestione dei servizi educativi e ausiliari degli asili nido comunali e della scuola dell'infanzia. Gli asili nido comunali, presenti sul territorio del Comune di Termoli sono tre: - asilo nido di via Montecarlo con due sezioni (medi e grandi), - asilo nido di Difesa Grande con due sezioni (medi e grandi); asili nido di Via Volturmo con tre sezioni (piccoli, medi e grandi).

Non si rilevano criticità, il servizio ha contribuito a costituire e a consolidare una rete di relazioni nel territorio del comune di Termoli al fine di raggiungere gli obiettivi fissati di implementazione del predetto servizio nel territorio comunale. Relativamente al periodo (dal 2020 al 2022) i servizi di istruzione hanno risentito molto dell'emergenza Covid 19, periodo caratterizzato da lunghi periodi di chiusura, da restrizioni e da numerosi protocolli in continuo aggiornamento.

Gli indicatori relativi ai servizi e alle funzioni attinenti all'istruzione non rilevano, nei cinque anni del mandato, scostamenti significativi, confermando il sostanziale mantenimento degli stessi livelli di richiesta/offerta (trasporto scolastico, servizio mensa, centri estivi, rapporti con le istituzioni scolastiche).

In particolare, per il servizio di mensa scolastica sono stati conseguiti i seguenti risultati: anno scolastico 2019/2020 n. 105.767 pasti erogati, anno scolastico 2020/2021 n. 98.258 pasti erogati, anno scolastico 2021/2022 n. 151606 pasti erogati, anno scolastico 2022/2023 n. 164.937 pasti erogati, anno scolastico 2023/2024 n. 100799 pasti erogati; per i centri estivi accreditati dal Comune di Termoli sono stati conseguiti i seguenti risultati: per l'anno 2020 n. 147 iscritti, per l'anno 2021 n. 211 iscritti, per l'anno 2022 n. 106 iscritti, per l'anno 2023 n. 152 iscritti.

- **Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;**

La società che gestisce il servizio di igiene urbana in parola, nell'ambito del periodo del mandato elettorale, ha conseguito i seguenti risultati di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani:

Anno	Percentuale
2019	69,46 %
2020	72,03 %
2021	71,62 %
2022	70,63 %
2023	69,25 %

- **Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.**

Il Comune ha partecipato per gli anni 2022 e 2023, al bando "Turismo è cultura" indetto dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) approvato dal Cipess con delibera n. 20 del 29 aprile 2021 ottenendo finanziamenti per € 40.000,00 per ciascuna annualità.

Nella cornice del Controllo Strategico e più in dettaglio alla Missione 7 - 7.1 Benessere economico-sistema integrato di turismo enogastronomico sono dettagliate le iniziative che hanno interessato la partecipazione a tale bando integrate da altre finanziate da risorse Comunali.

**3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti.**

L'amministrazione Comunale con delibera consiliare n. 25 del 28/06/2019 ha approvato le linee programmatiche di mandato politico

amministrativo e gli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2019 -2024.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.06.2019 sono state approvate le Linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo

<b>Missioni</b>		<b>Obiettivi strategici</b>
<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>1.1</b>	Benessere ambientale-tutela dell'ambiente urbano
<b>07 - TURISMO</b>	<b>7.1</b>	Benessere economico-sistema integrato di turismo enogastronomico
<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>9.1</b>	Benessere ambientale - riqualificazione del verde pubblico
	<b>9.2</b>	Benessere ambientale - tutela della costa
<b>10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	<b>10.1</b>	Opere infrastrutturali strategiche di mobilità urbana
<b>12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>12.1</b>	Benessere sociale - servizi per gli anziani
	<b>12.2</b>	Riqualificazione ambiti periferici con insediamento nuove funzioni di carattere collettivo
<b>14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>14.1</b>	Benessere economico - turismo balneare

Lo stato di realizzazione degli obiettivi strategici è di seguito esplicitato

## **1.1 BENESSERE AMBIENTALE-TUTELA DELL'AMBIENTE URBANO**

Il Settore II “Sicurezza Ambientale”, oltre a dare specifica disciplina in materia ambientale ed in ambito territoriale, si occupa essenzialmente delle seguenti materie:

- servizio di igiene urbana e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- servizio di gestione e cura del verde pubblico in ambito urbano;
- randagismo;

### **a. SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Il servizio di igiene urbana e di raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale era già stato affidato, a seguito a regolare gara di appalto svoltasi nel 2018, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (contratto Rep. 2068 del 18.10.2018 – Affidamento del servizio per sette anni), giusta determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 639 del 17.04.2018.

Con atto n. 1614 del 27.08.2020 è stato nominato il DEC ed infine, con determina n. 260 del 01.02.2024 il servizio è stato esteso nell'ambito portuale (convenzione del 18.12.2023) con contestuale modifica del quadro economico e del canone annuo/mensile.

### **b. SERVIZIO DI GESTIONE E CURA DEL VERDE PUBBLICO IN AMBITO URBANO.**

Il servizio di manutenzione del verde pubblico della città era stato affidato per tre anni, a seguito di regolare procedura di gara di appalto, ad impresa esterna nel 2018.

Nel 2021, con atto n.157/2021 è stata esercitata l'opzione contrattuale di rinnovo per ulteriori due anni del servizio ed al momento, in regime di proroga, la stessa impresa prosegue nel servizio in attesa della predisposizione degli atti di gara per la nuova procedura di appalto.

Nell'ambito del periodo contrattuale sopra descritto, l'impresa ha redatto, coordinata dal DEC del servizio, l'atlante delle aree di verde pubblico di competenza comunale.

Tale aspetto, oltre ad aver giustificato l'esercizio dell'opzione della proroga contrattuale, ha permesso di aumentare il livello di confidenza sul dato della effettiva estensione delle aree verdi pubbliche comunali e questo consentirà una più precisa predisposizione degli atti di gara su cui impostare il nuovo affidamento del servizio.

Durante il mandato Amministrativo

Gli interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana nell'arco temporale sopra descritto, hanno garantito la bitumazione di circa 145 mila metri quadrati che hanno di fatto interessato le seguenti strade:

N.	DENOMINAZIONE
1	Via Udine
2	Via Po
3	Via Lissa
4	Via Dei Mandorli
5	Corso Fratelli Brigida (n. 2 interventi)
6	Via America
7	Via del Mare (n. 2 interventi)
8	Via delle Magnolie
9	Via delle Orchidee

10	Via delle Rose – Rotonde
11	Via Foce dell'Angelo
12	Via Pascoli
13	Via Trigno
14	Viale D'Italia
15	Viale Padre Pio
16	Viale San Francesco (n. 2 interventi)
17	Via Pianosa
18	Viale Santa Maria degli Angeli (n. 2 interventi)
19	Piazza Kennedy
20	Via A. De Gasperi
21	Traversa Via dei Pini
22	Via Asia
23	Traversa di via Asia – Piscina Comunale
24	Via Abruzzi
25	Via Baleari
26	Via Tremiti
27	Lungo Mare Cristoforo Colombo
28	Via degli Abeti (n. 2 interventi)
29	Via degli Oleandri (n. 2 interventi)
30	Via Di Francia
31	Via San Marino
32	Via Elba
33	Via Ischia
34	Via Madonna delle Grazie
35	Via Magellano
36	Via Maratona
37	Via Messico
38	Via Pepe
39	Via Rio Vivo
40	Viale Trieste
41	Via Maestrale
42	Via del Molinello
43	Via Arno
44	Via Argentina
45	Via F.lli Brigida
46	Rotonda Difesa Grande
47	Rotonda via Arno e via Mincio
48	Attraversamento pedonale Scuola Di fesa Grande
49	Via F.lli Brigida (secondo tratto nei pressi della banca BPER)
50	Rotatoria tra viale San Francesco e via dei Gigli

Al fine di incrementare gli standard di sicurezza stradali, sono state realizzate le seguenti rotatorie:

N.	DENOMINAZIONE
1	Rotatoria tra via Pertini e via Tevere
2	Rotatoria tra via Madonna delle Grazie e via Brasile (pressi caserma carabinieri)
3	Rotatoria tra via Volturmo, via Biferno e via Tevere (antistante chiesa SS. Pietro e Paolo)
4	Mini rotatoria in prossimità dell'Auditorium comunale in via Elba

5	Rotatoria tra viale Padre Pio e viale San Francesco (prossimità dell'ospedale nuovo)
6	Rotatoria tra via Martiri della Resistenza e via Olanda (prossimità Terminal Bus)
7	Rotatoria sperimentale tra via De Gasperi e via Panama
8	Rotatoria tra via Martiri della Resistenza e via Messico
9	Rotatoria tra viale Pertini ed accesso alla tangenziale di Termoli

## 7.1 - Benessere economico-sistema integrato di turismo enogastronomico

Nel corso del 2020 e parte 2021, la situazione epidemiologica da Covid – 19 ha prodotto, purtroppo, il blocco di molteplici attività non permettendo la realizzazione di un piano di programmazione di eventi utili alla promozione e valorizzazione del nostro territorio.

In considerazione dell'allentamento dei blocchi previsti a livello nazionale, nel corso del 2021, è stato programmato, nei limiti imposti, un calendario di eventi e manifestazioni legati alla tradizionale Estate Termolese grazie anche alla collaborazione dell'Associazionismo locale.

È stata realizzata una programmazione ad ampio raggio proposta a cittadini e turisti, adulti e bambini al fine di vivere un'estate di gioia e serenità dopo un periodo difficile per tutti.

Sono stati organizzati molteplici eventi di carattere culturale, di sport, di intrattenimento e svago.

Si è dato risalto all'intera offerta turistica del nostro Molise attraverso la web up "HeyCity" accessibile attraverso un QR Code posto all'interno della brochure che ha consentito di pubblicizzare eventi, luoghi, musei al fine di scoprire e vivere la bellezza della nostra terra.

Sono stati offerti oltre 50 eventi tra arte, spettacolo, cabaret, cinema, cultura, intrattenimento e musica.

Tra le altre iniziative si ricordano:

- la 7<sup>a</sup> edizione del Termoli Jazz Festival con Franco D'Andrea Meets DJ Rocca, Luca Ciarla Solorkestra, Flavio Bolto Quintet; Enzo Favata "The Crossing" e Davide Shorty e Straniero Band;
- concerti che hanno visto in rassegna Katia Ricciarelli Joe Barbieri e la The Swingers Orchestr guidata dal chitarrista Delio Barone;
- spettacoli teatrali per ragazzi con "Lo strano caso del dott. Jakill e del Sig. Hide" "Dinsieme Live Tour – Meet and Greet", "La bella Addormentata"
- teatro di prosa con lo spettacolo "La Locandiera" con la partecipazione dell'attrice Debora Capiroglio; spettacolo di cabaret con Uccio De Santis e "Non c'è niente da ridere" con Beppe Barra

In collaborazione con gli esercizi commerciali, i ristoratori e le strutture alberghiere ed extra alberghiere del territorio termolese è stata realizzata la prima edizione dell'iniziativa denominata Contest Fotografico "**La Termoli che mi Piace**".

L'iniziativa invitava cittadini e turisti a raccontare, attraverso immagini, una città che può essere scoperta e riscoperta.

La città di Termoli e il suo territorio con le loro pluralità di vita, con i loro ritmi e relazioni possono essere attraversate frettolosamente e distrattamente oppure ammirate, vissute, amate o cambiate.

Ogni città per quanto nota offre a chi la guarda e osserva l'occasione di essere riscoperta, guardando con occhi nuovi oltre i luoghi comuni, cercando un altro punto di vista.

L'obiettivo è stato raccogliere scatti suggestivi e punti di vista diversi sulla città da parte di cittadini e turisti fotoamatori senza limiti d'età.

Quale azione di marketing territoriale per la promozione e valorizzazione del territorio l'iniziativa è stata pensata attraverso una strategia social con la pubblicazione giornaliera delle foto pervenute nel giorno precedente corredate da una didascalia composta da emoji, titolo della foto e hashtag funzionali alla diffusione del contest e della città (#latermolichemipiace #contestfotografico #fotografia #termoli #comuneditermoli).

Tutte le foto, una volta pubblicate, sono state riproposte anche nelle storie della pagina Instagram con dei layout progettati appositamente e seguite da spiegazioni del regolamento, modalità di partecipazione, link al sito web del Comune di Termoli e inviti a partecipare e votare.

Sono pervenute oltre 71 fotografie delle quali l'Ente, allorché lo ritenesse opportuno, potrà diffonderle tramite catalogo, pubblicazioni, cd e su internet.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è stato dare impulso alle attività delle Associazioni culturali, turistiche, di volontariato, ecc. presenti sul territorio creando fattive sinergie per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale.

Oltre alle tante attività culturali e turistiche, nel 2021, in considerazione della persistente situazione emergenziale da Covid – 19, si è ritenuto avvalersi della Associazioni di volontariato creando forme di collaborazione al fine di potenziare i presidi nelle zone della città caratterizzate da maggiore rischio di assembramento.

Annualmente nel periodo estivo sono state predisposte n. 3 postazioni infopoint di assistenza ai numerosi turisti grazie all'ausilio dell'Associazione Turistica pro-loco di Termoli e l'Associazione culturale CREAMAR di Termoli.

E' stato realizzato il format "RDS SUMMER Festival" tappa nella nostra città nei giorni 22, 23 e 24 luglio 2022 nei siti Parco Comunale Girolamo La Penna e area di spiaggia libera adiacente lido le Dune;

Il format si è sviluppato in due momenti diversi, uno diurno denominato Big Life e uno notturno denominato Big Live; il format Big Life si è svolto durante le ore diurne del sabato e della domenica sulla spiaggia dove sono state posizionate installazioni con un'attenzione all'interattività e all'estetica per facilitare le opportunità di fotografia e di narrazione sui social media con una gamma di attività versatile che ha offerto momenti di spensieratezza e relax, oltre giochi che hanno coinvolto i più piccoli in un ambiente family friendly; il format Big Live è stato caratterizzato da una line-up di musica dal vivo serale che ha visto l'esibizione degli artisti Rocco Hunt, Francesco Gabbani e Sangiovanni.

La RDS ha realizzato una massiccia campagna di comunicazione nazionale volta a promuovere il tour e la città di Termoli.

Nel corso del 2022 oltre al format RDS, alla tradizionale Sagra del Pesce e all'evento piromusicale dell'incendio del Castello, l'Estate si è distinta con una programmazione ad ampio raggio, con più di 80 eventi tra Arte, Spettacolo, Tradizione, Cinema, Cultura, Intrattenimento, Musica.

Tra le altre iniziative si ricordano:

- la 8<sup>a</sup> edizione del Termoli Jazz Festival;
- Il Festival Del Folklore
- "Termoli Illusionismo", la notte dei giochi di prestigio con illusionisti provenienti da diverse parti d'Italia;
- Giovanni Cacioppo a Termoli con lo show "Ho scagliato la prima pietra"
- Giorgio Panariello con lo spettacolo "La Favola mia";
- Festival del Cinema con l'Associazione Alta Marea;
- Termoli-Tremite sulle note di Lucio Dalla
- "Il primo miracolo di Gesù Bambino" con Matthias Martelli
- "Favolosa" – Favole del Brasile con Giuliana De Sio e trio guidato da Marco Zurzolo
- Concerto di San Basso – Bianca Atzei
- "No, grazie!" da Cyrano di Bergerac con Adriano Falivene

- Antonella Ruggiero con l'Orchestra Sinfonica Repubblica di Udmurtia
- “Mogol racconta Mogol” con Giulio Rapetti. Una serata particolare nella quale l'artista italiano, che ha fatto cantare diverse generazioni con i suoi testi, è stato affiancato dalla band “Prendila Così” e accompagnato in un viaggio musicale alla riscoperta delle più belle canzoni scritte proprio da Mogol per Lucio Battisti.

Nell'ultimo anno si è svolta la 65° Edizione dell'Estate Termolese che ha interessato gran parte del centro città e i luoghi più consoni ad ospitare eventi di rilievo nazionale ma soprattutto migliaia di turisti.

I principali luoghi in cui si sono svolti eventi ed iniziative sono stati: Lungomare Nord, centro storico (area del borgo antico, in particolare Piazza Duomo e Castello Svevo), porto, Scalinata del Folklore, Corso Nazionale e Parco Comunale “G. La Penna” (Teatro Verde compreso).

L'area del porto ha ospitato almeno tre degli eventi più importanti dell'estate, trasformandosi più volte nell'arco della stagione in una vera e propria area eventi a pochi passi dalle vie centrali della città con street food, concerti e sagre con le festività di San Basso, il concerto del cantante romano Carl Brave e, nel weekend di fine agosto, la tradizionale Sagra del Pesce.

Il Parco Comunale “G. La Penna” è stata la location che ha ospitato uno degli eventi più importanti dell'estate. Per tre giorni, dal 21 al 23 luglio, si è svolta la prima edizione del Termoli Summer Festival, un nuovo format di intrattenimento, musica e spettacolo totalmente gratuito con cantanti di fama nazionale come Nesli, Aiello, Aka 7even e Luigi Strangis.

Sempre all'interno del Parco Comunale, anche il Teatro Verde è stata una location molto ambita per spettacoli, concerti e rassegne letterarie. Tra gli eventi più importanti vanno sicuramente menzionati lo spettacolo del duo Panariello - Masini in “Panariello vs. Masini”, il concerto di Albano Carrisi, Adriatika Festival, con tre serate che hanno visto sul palco i comici Max Angioni e Filippo Caccamo.

L'area del Lungomare Nord è stata interessata dallo Street Food Festival oltre che ospitare la folla di turisti che ogni anno aspettano il simbolico incendio del castello in occasione del ferragosto.

Piazza Duomo grande protagonista con eventi di caratura nazionale come la I^ edizione del Termoli Comics & Games, il Festival del Sarà e Alta Marea Festival.

Piazza Vittorio Veneto è stata il centro nevralgico di gran parte degli eventi proposti, essendo collocata in cima al Corso Nazionale, in un punto di snodo della movida estiva. Non a caso è stata scelta per allestire il palco del Termoli Comics & Games, uno degli eventi che già da metà giugno 2023 ha attirato in città decine di migliaia di turisti da tutta Italia e dall'estero per la sua prima edizione e che ha visto coinvolti decine di influencer del settore del comics e dei videogiochi.

Dalle piazze delle città d'Europa è arrivata a Termoli nel 2022 la 1^ edizione del Termoli Media Arts Festival”, tre giorni nei quali il Borgo è diventato un laboratorio multimediale a cielo aperto nel quale rappresentare una nuova forma d'arte con spettacoli e performance live e un'opera di videomapping sulla facciata del Duomo. Considerato l'enorme successo, l'iniziativa è stata riproposta nel 2023.

A fare da cornice alla 2^ edizione del Termoli Media Arts Festival è stato il Castello Svevo con splendide proiezioni di video mapping e arte digitale, opere d'arte virtuali curate da artisti internazionali come Michele Pusceddu e Matteo Fiocchetti + Radu.

Anche la Scalinata del Folklore ha ospitato eventi di carattere nazionale e internazionale degni di nota, oltre che numerosi spettacoli di danza e concerti durante tutta l'estate. L'evento cardine che ha fatto della scalinata un vero e proprio anfiteatro è stato il tradizionale Festival del Folklore, diventato ormai un punto fermo

dell'estate termolese oltre al tradizionale Termoli Jazz Festival con artisti di fama internazionale nel panorama musicale.

A chiusura dell'estate 2023, Termoli è si è distinta anche per essere una Sport City, aderendo all'iniziativa nazionale Sport City Day e trasformandosi in una vera e propria città dello sport. A partire da Piazza Vittorio Veneto, le vie del centro cittadino hanno accolto migliaia di persone incuriosite dalle esibizioni di tutte le associazioni sportive della città, dal basket al tiro con l'arco, dalla danza al rugby.

Per la promozione dell'Estate Termolese e degli eventi programmati durante tutto l'anno, l'Amministrazione Comunale, tramite l'Assessorato al Turismo, ha messo in campo tutti gli strumenti a disposizione per raggiungere il pubblico di riferimento: gli eventi sono stati calendarizzati su web app (estatetermolese.com), manifesti, brochure e su pagine social dedicate. Inoltre, da settembre 2023, per garantire un'informazione quanto più ampia possibile nell'arco di tutto l'anno su eventi e iniziative anche nel periodo invernale, sono state sfruttate nuove piattaforme social come il canale Telegram "Termoli Turismo - Comune di Termoli" e nuove funzionalità fornite da Whatsapp come il canale Whatsapp "Termoli Turismo - Comune di Termoli".

I suddetti canali di comunicazione, nell'arco dei 90 giorni che vanno da inizio giugno a fine agosto, hanno riscosso un seguito mai registrato prima raggiungendo centinaia di migliaia di persone in tutta Italia e, in percentuale minore, anche all'estero. Per citare solo alcuni dei dati di maggiore rilievo: la pagina Facebook "Estate Termolese" ha registrato una copertura (numero di utenti raggiunti) di 143.000 unità con 35.463 visite sul profilo, mentre la pagina Instagram ha registrato una copertura di 30.827 unità e 7.603 visite sul profilo. Numeri da record destinati a crescere di anno in anno con la crescita e la gestione programmata dei vari profili social.

La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. Si è cercato di rendere competitiva la qualità dell'offerta culturale termolese valorizzando l'identità ed i punti di forza della città. Creare un sistema culturale e artistico attraverso l'organizzazione di una mostra d'arte della pittrice di fama internazionale Giosetta Fioroni, unica donna agli inizi degli anni sessanta a far parte della Scuola di Piazza del Popolo, che segna la via italiana alla Pop Art, con Tano Festa, Mario Schifano, Franco Angeli. La storia delle opere di Giosetta Fioroni è storia di mondi, di popoli e di civiltà.

La personale, curata da Giuseppe Benvenuto e Sara Maffei, ha compreso un corpus di circa trenta opere della celebre artista romana che, attraverso un'arte giocosa e leggiadra, ha saputo raccontare le donne, l'eleganza, la sensualità, gli sguardi, la moda e tutto un mondo interiore particolareggiato fatto di memorie, rimandi infantili, spunti fiabeschi ed elementi privati.

Attraverso un ricco calendario di appuntamenti, con la collaborazione di Associazioni e Istituti scolastici, l'Amministrazione Comunale ha reso omaggio al grandissimo fumettista termolese del novecento Benito Jacovitti in occasione dei 100 anni della nascita con l'emissione di un francobollo celebrativo e la realizzazione di una mostra dedicata interamente alle sue opere presso il Museo D'Arte Contemporanea.

Promozione e diffusione della "cultura della lettura" come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva attraverso il rilancio del sistema delle biblioteche quali luoghi di aggregazione ed accrescimento culturale.

Per due anni consecutivi il Comune di Termoli figura tra i pochi Comuni italiani che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" attraverso la stipula di Patti per la lettura che riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. I libri e la lettura sono risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere

individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza”.

Per l'intera legislatura gli eventi dedicati alla lettura denominati “Scrittori al Parco” hanno visto in rassegna scrittori come Pierdante Piccioni, Luca Trapanese, Remo Rapini e Stefano Redaelli, Carmine Abate, Sandra Petri, Rosanna Carnevale, Sandro Bonvissuto, Nadia Verdile, Musa e Getta, Gianluca Caporaso, Simona Baldelli, Costanza DiQuattro, Dario Pontuale

Con l'intento di arricchire il patrimonio bibliografico della nostra Biblioteca per tre anni consecutivi è stata avanzata istanza di concessione di contributo al Ministero della Cultura – Direzione Generale Biblioteche. Il contributo totale ottenuto per l'acquisto di libri è stato pari a € 17.192,37

Con delibera n. 291 del 11.11.2022 il Comune di Termoli ha aderito al progetto BILL promosso con l'obiettivo di diffondere, attraverso gli strumenti della promozione della lettura e con l'ausilio di una biblioteca circolante, il binomio essenziale tra Lettura e Legalità, diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia tra le nuove generazioni attraverso la lettura. La BILL promuove l'educazione e la diffusione della lettura, nella convinzione che le storie svolgano un ruolo fondamentale, sia nell'elaborazione di un pensiero complesso, sia nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere i valori della giustizia e della responsabilità tra le giovani generazioni, perché effettivamente si possa radicare una sana abitudine alla lettura e all'uso dei libri tra bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Alla rete Bill oltre al Comune di Termoli partecipano l'Associazione RISGUARDI ETS, (associazione capofila), l'Associazione Dajai Odv, l'Istituto Comprensivo Brigida di Termoli, il Comune di Campobasso e la Bibliomediateca di Campobasso.

La rete lavora in sinergia sul territorio svolgendo tre azioni principali:

1. Diffusione della Biblioteca circolante;
2. Programmazione di eventi e incontri sul territorio con l'obiettivo di diffondere il progetto;
3. Accesso alla formazione permanente e diffusa promossa da IBBY ITALIA.

## 9.1-Benessere ambientale - riqualificazione del verde pubblico

Durante il mandato elettorale sono state riqualificate alcune aree verdi comunali:

N.	DENOMINAZIONE
1	Via Germania
2	Viale D'Italia
3	Via Fortore
4	Via Dei Pruni
5	Via Arno/Via Tevere
6	Colle della Torre

## 9.2 BENESSERE AMBIENTALE - TUTELA DELLA COSTA

Durante il mandato elettorale, l'Ente ha ottenuto il conseguimento dei preziosi riconoscimenti di seguito elencati, dovuti essenzialmente al miglioramento delle condizioni ambientali generali della città:

1. "Bandiera Blu 2023", attribuito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località marine e lacunari sulla base della pulizia delle acque, la gestione dei rifiuti, le aree verdi, le piste ciclabili, i servizi sulle spiagge, strutture alberghiere ed altro; si è in attesa della riconferma per la stagione estiva del 2024;
2. "Bandiera verde 2019-2020-2021-2022-2023" che certifica la piena fruibilità delle spiagge da parte dei bambini e che viene assegnata da una giuria composta da 2.860 pediatri italiani e stranieri;
3. "premio per l'anno 2023 per l'impegno nella raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio" da parte del CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO (RICREA);
4. "premio Tartaruga" per gli anni 2021-2022-2023-2024, assegnato dall'associazione Plastic Free Onlus per tutte le iniziative messe in campo dall'Amministrazione per tutelare l'ambiente (per es. lotta contro gli abbandoni illeciti, sensibilizzazione del territorio con varie iniziative e con il coinvolgimento di vari istituti scolastici, di ogni grado e gestione dei rifiuti);
5. "premio Fratino D'Oro" per l'anno 2022 da parte dell'Associazione Ambiente Basso Molise per l'impegno posto dall'Amministrazione nei confronti dell'ecosistema marino e del piccolo limicolo delle spiagge e precisamente, per la tutela e la salvaguardia del fratino;
6. "Menzione speciale alla città di Termoli che si è distinta in ambito regionale per la raccolta differenziata nel 2020" da parte di Legambiente Molise che ha riconosciuto la realtà termolese come modello virtuoso in materia di raccolta differenziata, sia in termini quantitativi che qualitativi.

## 10.1 OPERE INFRASTRUTTURALI STRATEGICHE DI MOBILITÀ URBANA

Con l'affidamento del Project Financing della Mobilità Urbana, l'obiettivo dell'Amministrazione comunale di Termoli è stato quello di migliorare il livello di utilizzo dei servizi di mobilità collettiva nella città, integrando le differenti componenti di mobilità privata e pubblica, nonché valorizzando i luoghi urbani già serviti dal trasporto pubblico o da servire in seguito alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto di finanza.

Il progetto sta agendo su più fronti:

- quello delle infrastrutture e dei servizi a supporto dei flussi di mobilità privati/pubblici sistematici e turistici;
- quello dei servizi afferenti al trasporto pubblico offerto ai cittadini e ai turisti;
- quello dell'incremento dell'attrattività dei luoghi urbani, che divengono non solo accessibili con

il trasporto pubblico, ma anche fonte di incremento della domanda di trasporto.

L'azione, tuttora in itinere, si sviluppa considerando tre linee di azione tra loro strettamente interconnesse, vale a dire:

1. la realizzazione di interventi infrastrutturali funzionali all'ottimizzazione dei servizi di mobilità sul territorio cittadino, quali la riqualificazione del Terminal Bus e del suo accesso, la fornitura di nuovi servizi all'utenza (biglietterie elettroniche, allestimento delle fermate), la riqualificazione e gestione degli spazi di sosta, di interscambio e di integrazione tra la mobilità privata e pubblica ed i flussi di mobilità turistica attratti da Termoli, nonché l'introduzione di un servizio di bike sharing;
2. l'attuazione di interventi di potenziamento della rete e dei servizi di trasporto pubblico urbano, al fine di adeguarli alle nuove esigenze di mobilità della popolazione e garantire l'integrazione tra le differenti modalità di trasporto (ferro/gomma e tra il trasporto pubblico e quello privato), in particolare a supporto degli interventi infrastrutturali oggetto di realizzazione; in questa linea di azione rientrano anche gli interventi di rinnovo e ampliamento della flotta impiegata da GTM per l'erogazione del servizio;
3. la riqualificazione e l'attrezzaggio del Parco Comunale "Girolamo La Penna", finalizzati all'incremento dell'attrattività dell'area verde e delle strutture in essa contenute (area giochi, chiosco bar, piscina), non solo nel periodo estivo, ma nel corso di tutto l'anno, così da poter recuperare un'area della città ad oggi in totale abbandono ed al tempo stesso sviluppare le direttrici di TPL dirette al Parco, creando occasioni di integrazione tra mobilità pubblica e privata.

Il progetto sta avendo un impatto fortemente positivo sul territorio cittadino e sull'utenza servita, sotto il profilo del miglioramento del servizio di TPL e delle infrastrutture allo stesso dedicate, attraverso il beneficio di nuove modalità di trasporto tra loro interconnesse, come ad esempio il circuito di bike sharing o il trenino destinato al trasporto all'interno del Parco, oltre ad ottenere la restituzione di aree ad oggi inaccessibili ed insicure.

Contestualmente, l'Amministrazione comunale ha provveduto a predisporre ed approvare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), che ricuce il territorio dell'Area Urbana di Termoli, comprendente anche i Comuni di Campomarino, Guglionesi e San Giacomo degli Schiavoni.

Il piano individua le azioni e le attività da implementate per il conseguimento degli obiettivi assunti, misurando concretamente la dimensione dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione delle misure individuate.

Per l'insieme degli interventi di piano è stata individuata una scala di priorità, una tempistica di attuazione ed una stima delle risorse necessarie.

I macro-obiettivi, da raggiungere entro l'orizzonte di validità del PUMS, dieci anni, rispondono a interessi generali di efficacia ed efficienza del sistema di mobilità e di sostenibilità sociale, economica ed ambientale.

In termini generali gli obiettivi sono centrati sui seguenti temi:

- il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane e periurbane, mediante sistemi di mobilità e trasporti sostenibili e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale economico e sociale, ed il miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico;
- l'elaborazione di una proposta di interventi sul tema delle infrastrutture di mobilità che contribuisca a ridurre gli impatti negativi sulla salute;
- l'orientamento della mobilità dei residenti e dei city user verso gli spostamenti a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici ovvero che utilizzino mezzi privati a basso impatto ambientale.

Le strategie di attuazione presenti nel piano, finalizzate al conseguimento degli obiettivi assunti, in risposta alle criticità evidenziate, sfruttando le potenzialità socioeconomiche ed urbanistiche endogene dell'area interessata sono le seguenti:

- integrazione dei sistemi di trasporto, dando coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale;
- rafforzamento del trasporto pubblico, al fine di migliorare la qualità del servizio;
- integrazione della mobilità dolce con gli altri sistemi di trasporto;
- sviluppo di nuovi sistemi di sharing, mobility management e soluzioni smart (infomobility);

- rinnovo del parco con introduzione di mezzi a basso impatto ambientale, sviluppare la mobilità elettrica (azione ricompresa nella progettualità del Project financing della Mobilità ed in fase di attuazione);
- predisposizione di una nuova logistica delle merci urbane;
- adeguamento della rete e diffusione della cultura della sicurezza della mobilità e della mobilità sostenibile.

Tali azioni, opportunamente integrate e declinate secondo le specifiche esigenze dell'area urbana di Termoli, sono coerenti con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale vigenti e trovano adeguata convergenza con gli strumenti di pianificazione locale.

Ulteriore intervento posto in essere dall'Amministrazione di Termoli durante il mandato è stata la predisposizione progettuale del Pano Generale Urbano del Traffico, tuttora in fase di verifica da parte degli organi tecnici per la successiva adozione definitiva.

## **12 – DIRITTISOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### Ambito Territoriale

La strategia territoriale che l'Ambito Territoriale Sociale di Termoli ha adottato deriva da una traduzione locale delle policy regionali, nazionali e comunitarie volta ridurre i divari territoriali e le disuguaglianze sociali dentro la cittadinanza. Macro obiettivo quindi è stato rendere le politiche sociali veri strumenti di sviluppo e di guardare alle politiche socio-sanitarie come azioni di promozione e investimenti.

Non solo, quindi, azioni e interventi "riparativi" per situazioni di emergenza sociale, ma politiche davvero di sviluppo di una rete di assistenza tra i vari soggetti istituzionali coinvolti.

L'obiettivo di avere un welfare territoriale sostenibile è diventato dunque un tema di base per delimitare un'offerta sociale territoriale.

Nel periodo dal 2019 al 2023, l'ATS ha gestito due programmazioni zonali.

La programmazione sociale territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli 2016 -2018 che si è conclusa a febbraio 2021 si è collocata in un contesto di politiche, di strumenti e provvedimenti volti ad una riforma del welfare per lo sviluppo delle comunità.

Riforma che ha puntato sulle alleanze tra gli attori pubblici e gli attori della società - cittadini, famiglie, organizzazioni private profit o non profit, parti sociali le competenze e le risorse necessarie per continuare a promuovere opportunità e benessere sociale, ponendo al centro la persona e la famiglia, riconoscendo così la contestualità della domanda rivolta ai servizi sociali prima che la differenziazione dei bisogni.

La programmazione 2016-2018 ha attraversato il primo anno della pandemia da Covid dimostrando una straordinaria robustezza nella sua tutela dei diritti sociali esigili dalla cittadinanza, ancora più esposta a fragilità sociali. Si può citare un dato su tutti. L'ATS di Termoli ha garantito nel 2020, quindi nell'anno del boom della pandemia, il servizio di assistenza scolastica a 115 alunni con disabilità.

Il dato risulta ancora più importante se parametrato con le difficoltà gestionali occorse durante la gestione e contenimento della diffusione del Covid-19. L'efficace gestione amministrativa, attraverso anche l'utilizzo di risorse libere ha permesso una soddisfazione completa del fabbisogno socio-educativo.

L'ATS ha perseguito il raggiungimento di valore pubblico cercando di occuparsi delle problematiche riguardanti il mondo del minore e della sua famiglia.

L'ATS ha interpretato questo servizio in termini di multidisciplinarietà e integrazione socio-sanitaria. Si sono potenziati gli interventi a supporto della genitorialità e dell'Equipe Multidisciplinare.

Ciò ha consentito di consolidare una nuova metodologia di presa in carico, particolarmente apprezzata anche in altri tavoli di confronto regionali e ministeriali, poiché fortemente ancorata alla multidisciplinarietà. Inoltre ciò ha consentito di supportare in alcuni casi le difficoltà organizzative che il Consultorio di Termoli ha incontrato nel corso dell'annualità 2020, diventando un servizio di integrazione socio-sanitaria.

Con la Programmazione di zona 2020-2022 l'ATS di Termoli ha aperto un nuovo percorso di strategia territoriale improntata agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi strategici del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Sociale di Zona 2020-2022 dell'ATS di Termoli si è inserito in un contesto socio-culturale caratterizzato da una situazione di emergenza sanitaria e a cascata sociale ed economica: contesto in costante e forte mutazione e trasformazione.

L'ATS ha così assunto un approccio dinamico al cambiamento atto a garantire, ed anzi rafforzare, i servizi e interventi sociali al fine di contribuire alla migliore applicazione delle direttive del Governo e a mantenere la massima coesione sociale di fronte alla sfida post-pandemia da Covid-19. La bussola è rimasta l'esigibilità dei diritti sociali legati ai Livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 22 della legge n. 328/2000. Si riporta un breve grafico esemplificativo dei LEPS garantiti dall'ATS di Termoli per la programmazione 2020-2022.

LEPS	ANNO		
	2021	2022	2023
Servizio Sociale Professionale	X	X	X
Pronto Intervento Sociale	*	X	X
Valutazione multidimensionale e progetto individualizzato	X	X	X
Supervisione Professionale	**	**	X
Dimissioni Protette	**	**	X
Servizi per la Non Autosufficienza	X	X	X
Presa in carico sociale / lavorativa (RdC)	X	X	X

\* non ancora in vigore

\*\* non ancora in vigore e risorse riprogrammate per l'annualità 2024

L'attuazione di questi LEPS è stata tradotta nella realizzazione di determinati Obiettivi di Servizi Strategici

OBIETTIVI DI SERVIZIO STRATEGICI	Annualità		
	2021	2022	2023
1 sportello DI Segretariato Sociale attivo in ogni Comune	x	x	x
1 Assistente Sociale ogni 5000 abitanti	x	x	x
Assicurare una Governance territoriale efficiente e funzionale alla piena attuazione e gestione del Piano di Zona attraverso l'Ufficio di Piano	x	x	x
garantire il servizio di assistenza educativa per almeno 48 settimane l'anno per minimo 3/h settimanali pro utente	x	x	x
garantire il servizio di Equipe Multidisciplinare per almeno 48 settimane l'anno	x	x	x
garantire il servizio di assistenza disabili per n. 52 sett per max 6 h/sett pro utente	x	x	x

Accanto a questo è possibile osservare alcuni risultati raggiunti. *In primis* si evidenzia la gestione delle misure di sostegno al reddito. Si rammenta che gli anni di vigenza del Piano di Zona 2020-2022 hanno abbracciato la coda conclusiva della pandemia da Covid-19 e naturalmente il suo post.

L'ATS di Termoli ha cercato di tradurre strategicamente il suo mandato sociale concentrandosi sul potenziamento dei servizi di gestione di contrasto alla povertà. Questo ha comportato un numero significativo di accesso al contributo e di riflesso ha visto un impegno importante dei cittadini nei progetti utili alla collettività (PUC). I dati nazionali hanno evidenziato come l'ATS di Termoli abbia attivato prontamente le misure di condizionalità previste dalla Legge e inoltre sottolineato come abbia impiegato un numero di beneficiari 20 volte superiore alla media attesa se parametrata con i dati nazionali.

Da gennaio 2022 l'ATS di Termoli gestisce come ATS capofila [ATS Larino associato] l'attuazione della Linea di Investimento 1.2 relativa alla Missione 5 Componente 2 del PNRR.

Il progetto riguarda percorsi di autonomia per persone con disabilità e risponde all'obiettivo generale, previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di accelerare il processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Il progetto ha una durata triennale e l'importo destinato sarà di 715mila euro. Nel 2023 si è lavorato sull'individuazione finale dei beneficiari, che ha raggiunto il target previsto di 12 progetti sottoscritti. Ricordiamo che il raggiungimento dal target è condizione imprescindibile per lo stanziamento delle risorse destinate.

## **12.1 -BENESSERE SOCIALE - SERVIZI PER GLI ANZIANI**

Per quanto riguarda l'area relativa agli obiettivi di mandato relativa al "Benessere sociale" il servizio di assistenza sociale rivolto ai nuclei familiari fragili ha provveduto durante il mandato ad ottimizzare le risorse a disposizione implementando i micro interventi assistenziali in favore dei nuclei familiari caratterizzati da un forte disagio economico, quali nuclei familiari non percettori della misura del reddito di cittadinanza o del reddito di inclusione. Si è provveduto a promuovere l'attività di collaborazione con l'associazionismo locale organizzando sul territorio due dormitori pubblici in favore dei soggetti senza fissa dimora: un dormitorio in via Madonna delle Grazie s.n.c., avente capienza per n. 8 utenti, e un dormitorio in via Volturmo s.n.c., avente una capienza per n. 18 utenti. Ad inizio mandato si aveva una capienza di posti disponibili nei dormitori pari a 18 posti a fine mandato si è raggiunta una capienza di posti disponibili pari a 26 posti.

In riferimento all'emergenza epidemiologica, nell'anno 2021, sono stati pubblicati tre avvisi pubblici a sostegno delle famiglie in condizione di precarietà, rispetto ai quali sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Avviso "Misure urgenti di solidarietà alimentare" approvato con determinazione dirigenziale n. 1802 del 17/09/2021, per il quale sono state accolte 736 istanze, delle quali ammesse al beneficio 663 per un importo complessivo di € 175.200,00;

Avviso "Misura straordinaria di sostegno al pagamento delle utenze e/o del canone di locazione ad uso abitativo dell'abitazione di residenza" - decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021" approvato con determinazione dirigenziale n. 2206 del 04/11/2021, per il quale sono pervenute 167 istanze di cui 153 ammesse al contributo, per un importo complessivo di ( 76.477,53;

Avviso "Contributi economici straordinari-emergenza Covid-19" approvato con determinazione dirigenziale 2497 del 02/12/2021, per il quale sono pervenute 695 istanze, di cui 621 ammesse, per un importo complessivo di € 157.400,00.

Per quanto riguarda il settore socio assistenziale in favore degli anziani è stata indetto ed aggiudicato il servizio di assistenza domiciliare con un unico gestore a livello distrettuale (Ambito territoriale sociale di Termoli). Il servizio di assistenza domiciliare è stato potenziato nel corso del mandato prevedendo anche la consegna dei pasti a domicilio.

## **12.2 - RIQUALIFICAZIONE AMBITI PERIFERICI CON INSEDIAMENTO NUOVE FUNZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO**

A partire dall'annualità 2022 sono state programmate e quindi candidate per l'attribuzione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ben undici opere.

Sono stati ammessi al finanziamento PNRR i seguenti interventi:

- n. 1 ampliamento di edificio scolastico esistente;
- n. 2 demolizioni e ricostruzione di plessi scolastici comunali;
- n. 2 realizzazione di stabili da destinare a mense scolastiche;
- n. 1 realizzazione di una nuova scuola comunale;
- n. 3 adeguamenti sismici di edifici scolastici comunali di cui uno con efficientamento energetico;
- n. 1 opera di riqualificazione urbana di area degradata;
- n. 1 riqualificazione e messa in sicurezza di impianto sportivo indoor;
- n. 1 realizzazione di una ciclovia che interessa i quattro comuni costieri del Molise.

I fondi PNRR intercettati dall'Amministrazione comunale ammontano a complessivi € 41.389.286,00

Oltre alle suindicate opere e a quella descritta al punto 2.8. (Dismissione e delocalizzazione del depuratore porto), è in corso l'intervento denominato: "FSC 2014/2020 – Valorizzazione diffuso del mare attraverso mobilità turistica sostenibile – Pista ciclabile litorale Campomarino, Montenero di Bisaccia" dell'importo complessivo di € 4.627.302,30.

E' stato programmato inoltre un intervento manutentivo e di miglioramento funzionale dello stadio comunale "Gino Cannarsa", per un importo complessivo dell'intervento di € 700.000, finanziato con il mutuo del credito sportivo; infine, sono stati già affidati i lavori all'impresa aggiudicataria dell'appalto di riqualificazione e di ristrutturazione del palazzetto di piazza del Papa denominato "Palairino", del costo complessivo di € 1.075.800,00, finanziato con fondi PNRR.

## 14.1 BENESSERE ECONOMICO - TURISMO BALNEARE

Azioni di promozione e marketing territoriale sono state realizzate nell'ambito del progetto Reglports finanziato con le risorse comunitarie afferenti al programma Ipa Cbc di cooperazione territoriale transfrontaliera, Italia- Albania – Montenegro.

Il Comune di Termoli è partner di detto progetto insieme a Upi Puglia ed il Comune di Manfredonia, Lead Partner è l'Albania "National Coast Agency Tirana".

Il progetto è stato incentrato sullo sviluppo di forme alternative di turismo al fine di ampliare e prolungare la stagione turistica, promuovendo il turismo nautico, costituito da un'industria di alto valore aggiunto con forti tendenze di crescita della clientela nel mare Adriatico. Nell'ambito del progetto Reglports è stato realizzato nel corso del 2021 uno studio finalizzato ad individuare un ambito territoriale funzionalmente delimitato ed organicamente collegabile al turismo, in special modo con quello nautico e diportistico

Partendo da questa prospettiva metodologica è stato elaborato e fatto oggetto di valutazione uno specifico scenario costruito con riferimento a tre dimensioni territoriali (patrimonio culturale, patrimonio naturale, infrastrutturazione del sistema territoriale).

Alla luce dei risultati dello studio di contesto territoriale si è immaginata una divisione territoriale in cinque percorsi tematici finalizzati a collegare i porti e la fascia costiera con le micro destinazioni culturali, enogastronomiche, naturali, archeologiche e religiose per lo sviluppo turistico dell'area: mare (estate); montagna (inverno); urbano centrale (primavera); tradizioni e enogastronomia; arte e cultura.

Sono stati realizzati i seguenti itinerari:

**itinerario "Blu"** caratterizzato da 5 percorsi tematici (fascia marina "le isole e i trabocchi"; fascia costiera "i porti, le torri, le terrazze"; fascia retrocostiera "memorie transfrontaliere"; fascia trignina "tra Trigno e archeologico religioso"; fascia bifernina "tra Biferno e tradizioni");

**itinerario "verde"** della montagna al fine di promuovere il turismo ciclabile e quello legato al trekking, che collega Gambatesa a Macchiagodena;

**itinerario "giallo"** centrale -urbano, ciclismo in percorsi alternati tra rurale e urbano collega Gambatesa a Macchiagodena passando per Campobasso

**itinerario "rosa"** per la valorizzazione delle tradizioni e dell'enogastronomia, che collega Termoli a Gambatesa, dove è possibile promuovere oltre al ciclismo, attività legate al trekking e al birdwatching

**itinerario "marrone"** dell'arte, tradizione e cultura al fine di promuovere le attività di ciclismo, trekking e gli sport legati alla montagna (sci, arrampicata), che collega Macchiagodena a Capracotta.

Lo studio e i relativi itinerari sono stati inseriti in apposito portale web finanziato con le risorse afferenti al progetto "Reglports" e gestito dal Comune di Termoli in un'ottica di interventi di marketing turistico e offrire ai cittadini e turisti tutte le informazioni necessarie.

Nell'ambito del progetto Reglports, nel corso del 2021, si è provveduto, altresì, ad organizzare un percorso formativo destinato ad operatori turistici e professionisti del turismo (titolari di Bb, strutture ricettizie, imprese dell'accoglienza turistica), finalizzato alla qualificazione di figure professionali nel settore turistico, implementando le competenze tecnico professionali degli stessi. Il percorso formativo ha coinvolto n. 20 operatori turistici oltre alla realizzazione di una piattaforma e-learning della quale hanno usufruito i partecipanti al corso.

E' stato sviluppato e prodotto un video promozionale per la diffusione dei risultati del Progetto REGLPORTS, con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere, nelle attività progettuali, i diversi portatori di interesse e pubblico

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è stato quello di assicurare un futuro turistico per la Città di Termoli, con nuove azioni e con l'obiettivo di creare sempre più relazioni strategiche e mantenere viva l'attenzione di tutti i soggetti che possono contribuire a dare sempre nuovo impulso e linfa al turismo termolese, con la visione generale di un turismo sostenibile. Si è inteso promuovere la partecipazione del Comune di Termoli, sia nel 2022 sia nel 2023, all'evento fieristico BIT - Borsa Internazionale del Turismo universalmente riconosciuta come la più importante fiera turistica fra quelle che si svolgono sul territorio italiano.

La BIT costituisce uno dei più rilevanti e storici appuntamenti fieristici dedicati al turismo, che dal 1980 attira a Milano operatori turistici, portatori di interesse, viaggiatori provenienti da tutto il mondo organizzata in modo da avere una giornata aperta al pubblico e due giornate riservate ai professionisti del settore, permettendo così quel confronto e incontro tra decision maker, esperti del turismo, buyer selezionati e profilati, ma la fiera milanese offre anche momenti molto importanti di formazione, oltre un centinaio tra convegni e seminari fondamentali per acquisire le ultime notizie e tendenze relative al settore turistico. La promozione della nostra città è stata realizzata attraverso una cartolina digitale, un gadget tecnologico per presentare le bellezze di Termoli.

Per tutta la legislatura si è realizzata una campagna di marketing turistico per la promozione e valorizzazione del territorio con il coinvolgimento di operatori privati e associazioni per l'elaborazione di un cartellone coordinato delle iniziative e dei programmi inerenti l'Estate Termolese.

**3.1.3 Valutazione delle Performance:** indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009;

La valutazione permanente dei funzionari e dei dirigenti viene attuata applicando il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che viene aggiornato ogni anno per garantire la migliore coerenza fra obiettivi assegnati, risultati richiesti e risultati raggiunti.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha per oggetto:

- a) la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
- b) la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa di struttura");
- c) la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, dirigenti, disposizioni organizzative e personale dipendente) ("performance individuale").

Sulla base delle Linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, il Consiglio Comunale approva gli Obiettivi strategici, i Processi operativi e gli Obiettivi di mandato triennali tramite DUP.

Sulla base dei Processi operativi e degli Obiettivi triennali di mandato individuati dal Consiglio Comunale nella sezione operativa del DUP, il Segretario Generale, in collaborazione con i Dirigenti delle Strutture organizzative e gli assessori di riferimento e avvalendosi del servizio di Controllo di gestione e strategico, predispone:

- a) gli obiettivi esecutivi del PEG collegati a monte a un Processo operativo o a un Obiettivo di mandato triennale del DUP;
- b) il target da raggiungere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- c) il collegamento dell'obiettivo con le attività del servizio;
- d) La pesatura dell'obiettivo;
- e) L'assegnazione dell'obiettivo a un determinato Servizio e a un responsabile.

In corso d'anno ciascun dirigente monitora l'andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi, avvalendosi anche dei sistemi di controllo interno (Controllo strategico e Controllo di gestione), segnalando le difficoltà insorte per il pieno conseguimento degli obiettivi;

Il Servizio di Controllo di gestione e strategico monitora e rendiconta alla Giunta e al Nucleo di Valutazione la gestione per stati di avanzamento degli obiettivi esecutivi del PEG e degli obiettivi operativi del DUP mediante specifici report almeno due volte l'anno.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- a) dal Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei Dirigenti (su proposta del Nucleo di Valutazione) e del Segretario Generale;
- b) dal Nucleo di Valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ente e organizzativa e la supervisione della corretta applicazione del Sistema;
- c) dai Dirigenti, cui compete la misurazione e la valutazione delle performance del personale loro assegnato;
- d) dalle Posizioni organizzative, oggi E.Q., che coadiuvano il dirigente nel processo di valutazione;
- e) dai dipendenti, che contribuiscono alla misurazione del clima organizzativo;
- f) dai cittadini che, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione della performance organizzativa di ente e organizzativa di struttura viene effettuata, sulla base della documentazione fornita dal servizio di Controllo di gestione e strategico, dal Nucleo di Valutazione

entro i termini utili per la redazione della Relazione sulla Performance, e comunicata al Sindaco tramite apposito report.

Per la valutazione dei Dirigenti vi è specifico regolamento per la valutazione dei dirigenti che prevede uno specifico processo di seguito riportato:

Approvato il bilancio di previsione, punto di riferimento essenziale per l'attivazione della procedura, la Giunta su proposta del Segretario Generale delibera il P.E.G. esplicitando i criteri idonei ad apprezzare variamente gli obiettivi ritenuti prioritari per l'Amministrazione e rappresentativi degli aspetti più significati della prestazione del dirigente (attività 1).

Alla redazione del P.E.G. partecipa attivamente il corpo dirigenziale dell'Amministrazione per la parte di propria competenza.

Gli obiettivi di P.E.G. possono essere ulteriormente dettagliati attraverso il P.D.O.

Gli obiettivi scelti esprimono i risultati attesi dai programmi e dalle attività gestionali e - per la loro funzione - devono essere specifici (non generici), misurabili (con il ricorso ad opportuni indicatori di apprezzamento), realizzabili e tempificati (con la tempificazione delle sotto attività costituenti l'obiettivo e l'esplicitazione del responsabile delle singole azioni - a tale proposito si evidenzia che il responsabile ultimo è il dirigente del Settore competente anche se per il conseguimento dell'obiettivo si avvale delle prestazioni di altri soggetti gerarchicamente non subordinati).

Il Nucleo di Valutazione, nel corso di un successivo colloquio individuale con ciascun dirigente (attività 2):

A. Accerta e verifica le caratteristiche di chiarezza e sinteticità dei risultati attesi, procedendo, se del caso, a richiedere opportune rettifiche formali (corretta redazione, del P.E.G. o del P.D. O. -);

B. Definisce congiuntamente per gli obiettivi - ove necessario - uno o più indicatori di avanzamento e di risultato, da proporre alla validazione della Segreteria Generale.

Il Nucleo di Valutazione, con l'ausilio del Servizio di Controllo interno all'Ente, procede al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi oggetto di valutazione, anche al fine di individuare aspetti di criticità non previsti e/o prevedibili e adottare i correttivi più opportuni.

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di richiedere ai dirigenti (anche singolarmente), per il tramite della Segreteria Generale, la produzione di relazioni scritte (report relativi allo stato di avanzamento dei progetti e degli obiettivi).

Il Nucleo di Valutazione conduce, entro il 30 settembre, con ciascun dirigente un colloquio sull'attività amministrativo-gestionale infrannuale, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi per la stesura della relazione di cui sopra (attività 3).

È prevista da parte del Nucleo di Valutazione almeno una relazione sullo stato di avanzamento richiamato entro il 31 ottobre - attività 4).

Nel corso dei primi 2 mesi dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione, i dirigenti procederanno alla valutazione ed autovalutazione di ciascun fattore comportamentale e professionale sulla base della modulistica predisposta dal servizio di controllo interno (attività 5).

Le informazioni ottenute sono raccolte ed elaborate a cura del Nucleo di Valutazione, con garanzia del più assoluto anonimato dei singoli compilatori.

Entro il 31 marzo, il Segretario Generale, sentiti Sindaco e Giunta, dopo aver analizzato i prospetti di sintesi dei questionari di valutazione ed autovalutazione sottoposti ai dirigenti, formula la propria valutazione (attività 6).

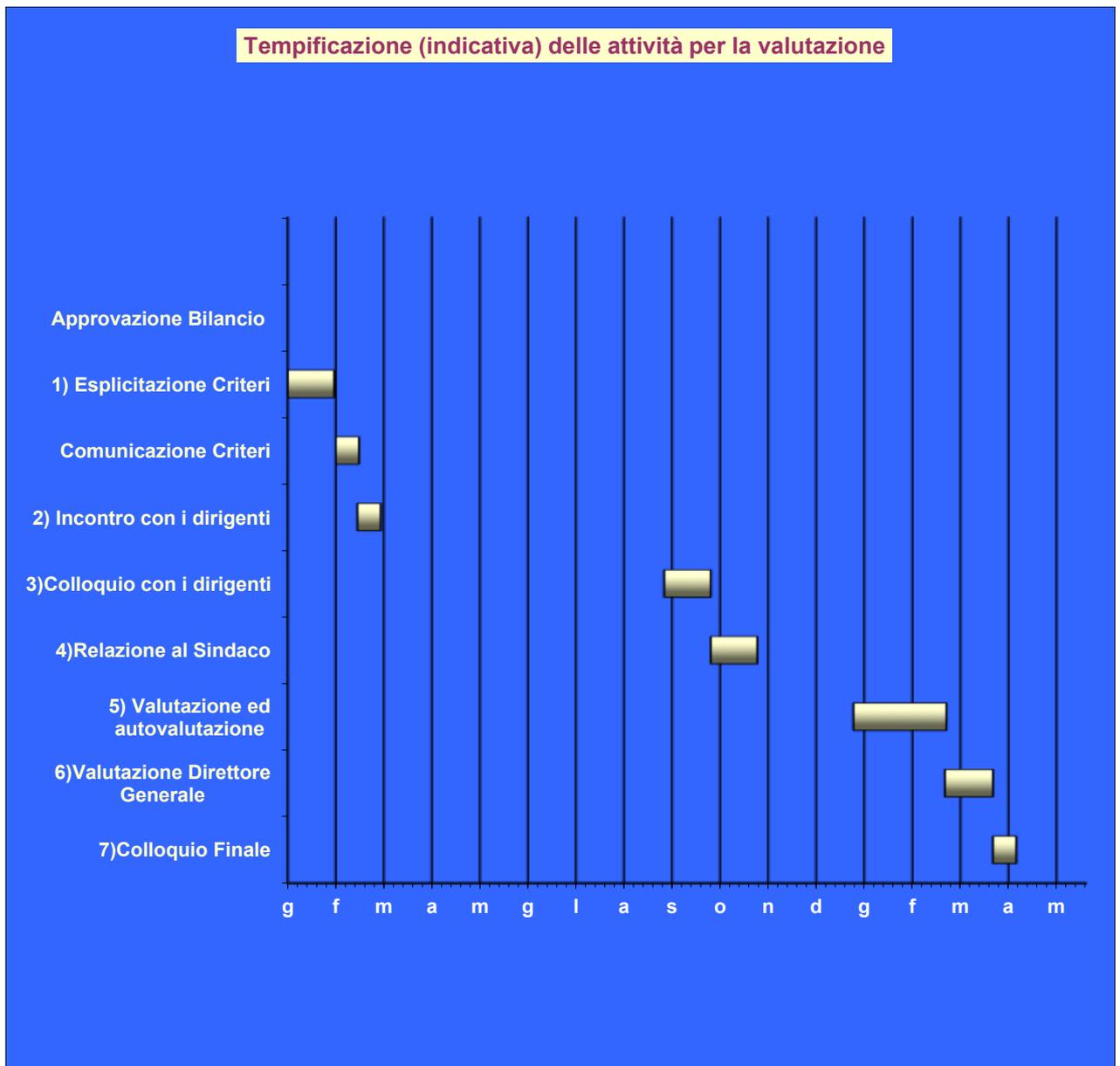
Al fine di fornire indicazioni utili per migliorare e ripensare il proprio ruolo e il proprio stile di management,

entro il 15 del mese di aprile dell'anno successivo, il Nucleo di Valutazione conduce un colloquio finale con ogni dirigente dell'Ente, nel corso del quale si analizzano i risultati delle prestazioni oggetto della valutazione e le possibili azioni di miglioramento, utilizzando la modulistica predisposta dal servizio di controllo interno (attività 7).

Sempre nel mese di aprile, previa acquisizione della documentazione necessaria, il processo di valutazione si conclude con la formalizzazione del giudizio da parte del Nucleo che viene trasmessa agli interessati per il tramite del Segretario Generale (attività 8);

in caso di definizione di un giudizio non condiviso, l'organo acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dirigente interessato che ne ha fatto istanza entro il 15 maggio, secondo quanto previsto dal contratto collettivo (attività 9).

La valutazione finale è trasmessa al Sindaco che comunica entro il 31 maggio ai dirigenti le determinazioni assunte, con provvedimento scritto e motivato (attività 10).



### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:**

Con il D. Lgs. n. 175/2016, integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP). Queste ultime disposizioni prevedono, tra l'altro, l'obbligo:

per le società a controllo pubblico:

- di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, da indicare nella relazione annuale, a chiusura dell'esercizio sociale (art. 6);
- di verificare il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti, (art. 11, co. 6);
- di stabilire, con propri provvedimenti, i criteri e le modalità per il reclutamento del personale, da pubblicare sul sito istituzionale della società (art. 19, co. 2);
- di garantire il perseguimento degli obiettivi annuali e pluriennali, stabiliti dal Comune sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6-7);

per le società in house:

- di rispettare il limite quantitativo del fatturato derivante dallo svolgimento delle attività affidate dall'Ente pubblico o dagli Enti pubblici Soci stabilito in oltre l'80% (art. 16).

Inoltre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, il Comune annualmente deve effettuare, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene delle partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, laddove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Infine, con il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, modificato e integrato dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, sono stati definiti i criteri e le modalità per la redazione del Bilancio consolidato dell'Ente Locale con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate. Annualmente viene quindi individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), che include società ed enti partecipati aventi i requisiti richiesti dalla normativa, sulla base del quale viene poi determinato il perimetro di consolidamento.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni in società partecipate e enti strumentali (dati desunti dall'ultima delibera di approvazione del GAP riferiti all'annualità 2022)

<b>DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA "COMUNE DI TERMOLI" ESERCIZIO 2022 (elencati per tipologia)</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)</b>
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
Trasformazione Urbana Adriatica (T.U.A.) in liquidazione giudiziale	98,00%	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
GRIMM S.c.a.r.l.	12.50%	Tipologia a) - servizi istituzionali, generali e di gestione;
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
Consorzio per lo sviluppo industriale della valle del Biferno	56,89%	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione MACTE.	50,00%*	Tipologia d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Per la T.U.A. Spa in liquidazione già volontaria è stata dichiarata la liquidazione giudiziale (provvedimento Tribunale n. 12/2023). Entrambe le circostanze non hanno consentito l'esercizio di uno specifico potere di controllo.

La Grimm S.c.a.r.l. è stata costituita in data 24 giugno 2022, avente per oggetto esclusivo, la gestione del Servizio Idrico Integrato, in esecuzione della legge Regione Molise n. 4 del 22/04/2017 e della Delibera di Giunta Regionale n. 327 del 05-10-2021, in esecuzione delle indicazioni rese dal D.lgs. 152/2006.

Il Servizio Idrico Integrato (SII) è stato conferito "in house" alla Grimm S.c.a.r.l dall'Ente di Governo dell'ATO (EGAM) con apposita convenzione che ne regola i rapporti (n. 8401 Rep del 29-06-2022).

Il Comune di Termoli vi partecipa, in ragione della popolazione residente, per una quota del 12,5%, definita in relazione alla mancata partecipazione alla stessa di alcuni comuni che hanno elevato la quota dal principale valore del 10% al 12,5% attuale in ragione delle quote sottoscritte.

L'ente di Governo (EGAM) ha emanato delle direttive specifiche. Tale circostanza, anche in ragione della

convenzione sottoscritta, fa propendere per assorbire tale società nelle società indirettamente controllate per le quali il Socio non dispone di un diretto potere di intervento.

In relazione al consolidamento dei conti non sono emerse criticità particolari anche alla luce della lettura dei documenti trasmessi, riferiti esclusivamente al primo semestre di attività 2022.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno", in sigla COSIB, già Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno e Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Valle del Biferno, costituito con D.P.R. 17 ottobre 1967 n. 1019, ai sensi dell'art. 21L. 29/07/1957 n. 634, è Ente Pubblico Economico, ai sensi dell'art. 36, L. 5/10/1991, dotato di autonomia imprenditoriale.

Il Consorzio è ente strumentale partecipato. Opera in ragione di direttive emanate dal Consiglio Generale, a cui partecipa un rappresentante istituzionale del Comune indipendentemente dalla quota consortile detenuta. L'ente ha nominato un consigliere a tale fine il quale partecipa regolarmente alle sedute di tale consiglio svolgendo le funzioni affidate dallo Statuto dello stesso.

Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione delle finalità istituzionali previste dal presente Statuto e nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Regione nei propri piani generali e settoriali di sviluppo economico, sono riportati nel programma triennale di attività. Tale programma, predisposto dal Comitato Direttivo, è adottato dal Consiglio Generale ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Regione che verifica la compatibilità dello stesso rispetto alle politiche regionali di sviluppo.

Nel periodo 2019-2023 non sono stati registrati fatti o circostanze che hanno reso necessaria l'adozione di misure di riequilibrio dei conti. Tali circostanze sono state evidenziate implicitamente anche con il consolidamento dei conti avvenuto nel periodo considerato annualmente nei termini di legge.

## PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati riportati per l'esercizio 2023 si riferiscono a dati di preconsuntivo, non sono definitivi e potrebbero risultare differenti rispetto a quelli definitivi che risulteranno a seguito dell'approvazione del rendiconto relativo a detto anno. Questi tengono conto del riaccertamento parziale dei residui approvato alla data della relazione, ma non del riaccertamento ordinario dei residui che è in corso di elaborazione e definizione.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

(IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	% var. rispetto al 1° anno
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	37.882.827,98	37.498.025,67	36.386.595,47	39.381.234,20	42.382.256,91	11,88%
TITOLO 4						410,11%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.988.796,70	2.435.391,03	5.273.632,17	7.327.433,19	15.246.094,48	
TITOLO 6						352,96%
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	200.000,00	3.148.912,49			905.920,00	
	41.071.624,68	43.082.329,19	41.660.227,64	46.708.667,39	58.534.271,39	29,83%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1	33.521.774,08	32.496.614,60	33.484.832,17	32.448.676,12	37.259.856,40	11,15%
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.014.753,67	3.160.882,69	6.009.564,95	5.045.805,84	15.515.006,56	286,45%
TITOLO 4						
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.163.688,99	72.801,28	915.006,53	1.004.524,94	609.457,09	-47,63%
	38.700.216,74	35.730.298,57	40.409.403,65	38.499.006,90	53.384.320,05	37,94%

<b>ENTRATE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	4.690.963,73	1.023.547,17				-100,00%

<b>USCITE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
TITOLO 5 <i>USCITE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	4.690.963,73	1.023.547,17				-100,00%

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>% var. rispetto al 1° anno</b>
TITOLO 9 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	46.555.546,02	44.141.659,93	4.814.405,05	4.717.141,71	<b>10.375.718,91</b>	-77,71%
TITOLO 7 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	46.555.546,02	44.141.659,93	4.814.405,05	4.717.141,71	<b>10.375.718,91</b>	-77,71%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>						
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.424.469,33	1.623.811,80	1.500.967,04	€ 2.049.957,12	€ 2.002.300,17
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.056,38	128.056,38	€ 511.140,47		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.882.827,98	37.498.025,67	€ 36.386.595,47	39.381.234,20	€ 42.382.256,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.521.774,08	€ 32.496.614,60	€ 33.484.832,17	€ 32.448.676,12	37.259.856,40
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	1.623.811,80	1.500.967,04	€ 2.049.957,12	€ 2.002.300,17	558.172,88 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.163.688,99	72.801,28	915.006,53	€ 1.004.524,94	609.457,09 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>			€ 4.177.077,80			
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>3.869.966,06</b>	<b>746.320,37</b>	<b>926.626,22</b>	<b>5.975.690,09</b>	<b>5.957.070,71</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.703.101,18	3.312.429,75	2.741.438,70	€ 1.045.048,03	4.480.720,10 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					62.408,95	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	19.991,79	2.188.912,49	29.079,89	18.319,06	16.289,60 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				22.415,69	13.819,06	11.418,31 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	43.188,97	143.969,05	368.951,51	281.244,54	913.544,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>6.549.870,06</b>	<b>6.103.693,56</b>	<b>3.328.193,30</b>	<b>6.757.812,64</b>	<b>9.540.536,41</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
		<b>2.019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	151.341,02	514.448,31	€ 280.439,17	€ 1.401.517,99	1.545.443,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.557.590,14	2.470.913,23	€ 2.989.701,95	€ 2.164.196,34	4.434.453,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.388.796,70	€ 6.577.904,49	€ 5.273.632,17	€ 7.327.433,19	16.852.014,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.991,79	2.188.912,49	29.079,89	18.319,06	16.289,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	200.000,00	993.600,97			700.000,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	43.188,97	143.969,05	368.951,51	281.244,54	913.544,00 €

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.014.753,67	€ 3.160.882,69	€ 6.009.564,95	5.045.805,84	15.515.006,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.470.913,23	2.989.701,95	€ 2.164.196,34	4.434.453,61	4.048.922,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				24.999,50	75.163,48 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>435.258,14</b>	<b>374.136,98</b>	<b>709.883,62</b>	<b>1.650.814,05</b>	<b>3.390.073,00 €</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-		0	0	- €
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-		0	0	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	200.000,00	993.600,97			700.000,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-				- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-				- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	200.000,00	960.000,00			700.000,00 €
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>						
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>6.985.128,20</b>	<b>6.511.431,51</b>	<b>4.038.076,92</b>	<b>8.408.626,69</b>	<b>12.930.609,41</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>						
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.549.870,06	6.103.693,56	3.328.193,30	6.757.812,64	9.540.536,41
Utilizzo risultato di amministrazione destinando al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	3.312.429,75			

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-				
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	4.392.614,91	6.857.338,88	704.230,68	2.371.279,83	3.471.200,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	5.746.261,38	-2.645.252,94	-14.449.548,07	1.720.120,90	1.941.602,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	514.345,16	2.806.326,95	831.202,34	818.143,39	1.677.174,22
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		- 4.103.351,39	- 4.227.149,08	16.242.308,35	1.848.268,52	2.450.559,69

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	80.415.801,44	77.399.343,82	33.281.603,25	38.079.684,26	48.237.487,37
Residui attivi	(+)	12.102.332,99	11.841.793,44	13.193.029,44	13.346.124,84	21.372.502,93
FPV iscritto in entrata	(+)	5.982.059,47	4.094.725,03	4.490.668,99	4.214.153,46	6.436.753,78
Avanzo applicato	(+)	2.854.442,20	3.826.878,06	3.021.877,87	2.446.566,02	6.026.163,50
<b>Entrate</b>		<b>101.354.636,10</b>	<b>97.162.740,35</b>	<b>53.987.179,55</b>	<b>58.086.528,58</b>	<b>82.072.907,58</b>
Pagamenti	(-)	78.275.289,84	67.039.404,26	36.315.418,81	35.423.959,16	46.371.425,75
Residui passivi	(-)	11.871.436,65	14.816.101,41	8.908.389,89	7.817.188,95	18.163.776,69
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.623.811,80	1.500.967,04	2.049.957,12	2.002.300,17	558.172,88
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	2.470.913,23	2.989.701,95	2.164.196,34	4.434.453,61	4.048.922,85
Disavanzo applicato	(-)	128.056,38	4.305.134,18	511.140,47		
<b>Spese</b>		<b>94.369.507,90</b>	<b>90.651.308,84</b>	<b>49.949.102,63</b>	<b>49.677.901,89</b>	<b>69.142.298,17</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>6.985.128,20</b>	<b>6.511.431,51</b>	<b>4.038.076,92</b>	<b>8.408.626,69</b>	<b>12.930.609,41</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	33.682.911,32	39.233.335,28	25.252.558,19	29.148.671,16	33.430.996,36
Parte vincolata	5.430.080,17	6.715.277,06	4.831.989,38	5.216.059,73	7.849.105,72
Parte destinata agli investimenti	410.268,34	564.166,18	745.302,94	316.379,37	300.593,70
Parte disponibile	-6.505.077,26	-6.363.387,28	79.370,99	507.302,02	1.560.295,41
<b>Totale</b>	<b>33.018.182,57</b>	<b>40.149.391,24</b>	<b>30.909.221,50</b>	<b>35.188.412,28</b>	<b>43.140.991,19</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	3.872.181,43	9.457.172,25	13.752.466,38	16.488.351,62	21.606.239,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	48.290.539,22	54.560.313,42	34.179.068,52	36.404.200,99	49.386.103,50
Totale residui passivi finali	15.049.813,05	19.377.425,44	12.808.159,94	11.267.386,55	23.244.255,84
FPV di parte corrente SPESA	1.623.811,80	1.500.967,04	2.049.957,12	2.002.300,17	558.172,88
FPV di parte capitale SPESA	2.470.913,23	2.989.701,95	2.164.196,34	4.434.453,61	4.048.922,85
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>33.018.182,57</b>	<b>40.149.391,24</b>	<b>30.909.221,50</b>	<b>35.188.412,28</b>	<b>43.140.991,19</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione (con riferimento alla parte disponibile):

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				50.168,63	11.384,61
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.168,63</b>	<b>11.384,61</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.690.858,51	3.875.918,07	125.129,33	178.170,44	31.761.899,33	8.340.406,13	40.102.305,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.739.442,03	1.947.666,37	41.842,77	586.749,98	1.246.868,45	1.552.218,08	2.799.086,53
Titolo 3 - Extratributarie	1.942.171,26	743.089,69	151,93	14.382,09	1.184.851,41	1.091.284,52	2.276.135,93
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>41.372.471,80</b>	<b>6.566.674,13</b>	<b>167.124,03</b>	<b>779.302,51</b>	<b>34.193.619,19</b>	<b>10.983.908,73</b>	<b>45.177.527,92</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.664.659,66	1.947.789,41		7.612,24	1.709.258,01	1.080.666,56	2.789.924,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	469.853,76	186.131,83			283.721,93	36.323,73	320.045,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto					0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	7.214,37	2.313,42		3.293,85	1.607,10	1.433,97	3.041,07
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>45.514.199,59</b>	<b>8.702.908,79</b>	<b>167.124,03</b>	<b>790.208,60</b>	<b>36.188.206,23</b>	<b>12.102.332,99</b>	<b>48.290.539,22</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.733.489,89	4.261.255,76	612.191,98	0,00	20.084.426,11	6.283.213,64	26.367.639,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.693.808,98	2.151.203,84	58.669,84	0,00	1.601.274,98	4.447.859,59	6.049.134,57
Titolo 3 - Extratributarie	1.784.727,68	658.018,48	355.669,83	0,00	1.482.379,03	913.944,93	2.396.323,96
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>29.212.026,55</b>	<b>7.070.478,08</b>	<b>1.026.531,65</b>	<b>0,00</b>	<b>23.168.080,12</b>	<b>11.645.018,16</b>	<b>34.813.098,28</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.938.353,60	2.217.134,33	21.601,35		4.742.820,62	8.800.972,77	13.543.793,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	242.589,06	151.121,01			91.468,05	700.000,00	791.468,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	205.920,00	205.920,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto credito					0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	11.231,78				11.231,78	20.592,00	31.823,78
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>36.404.200,99</b>	<b>9.438.733,42</b>	<b>1.048.133,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.013.600,57</b>	<b>21.372.502,93</b>	<b>49.386.103,50</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	13.882.237,95	10.251.873,98	819.403,10	2.810.960,87	10.592.873,05	13.403.833,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.721.839,23	1.344.052,55	36.260,98	341.525,70	864.983,02	1.206.508,72
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	14.999,76			14.999,76		14.999,76
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00		0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	586.554,39	567.909,99	7.754,33	10.890,07	413.580,58	424.470,65
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>16.205.631,33</b>	<b>12.163.836,52</b>	<b>863.418,41</b>	<b>3.178.376,40</b>	<b>11.871.436,65</b>	<b>15.049.813,05</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	8.416.747,91	5.265.583,52		3.151.164,39	8.449.862,91	11.601.027,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.611.619,56	713.689,36		1.897.930,20	8.564.769,45	10.462.699,65
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00		0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	239.019,08	207.634,52		31.384,56	449.144,33	480.528,89
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>11.267.386,55</b>	<b>6.186.907,40</b>	<b>0,00</b>	<b>5.080.479,15</b>	<b>18.163.776,69</b>	<b>23.244.255,84</b>

4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.*

Si sono utilizzati i prospetti introdotti dal 01-01-2015

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2018 e precedenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2022</b>
<b>CORRENTI</b>						
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.718.083,03	4.283.096,73	3.114.518,93	3.318.576,20	7.299.215,00	23.733.489,89
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	702.822,16	163.102,97	146.451,06	676.649,54	2.004.783,25	3.693.808,98
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	483.255,89	119.716,52	141.640,83	404.970,65	635.143,79	1.784.727,68
<b>Totale</b>	<b>6.904.161,08</b>	<b>4.565.916,22</b>	<b>3.402.610,82</b>	<b>4.400.196,39</b>	<b>9.939.142,04</b>	<b>29.212.026,55</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.345.684,96	409.437,39	518.148,78	1.261.915,75	3.403.166,72	6.938.353,60
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	224.536,41		18.052,65			242.589,06
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI						0,00
<b>Totale</b>	<b>1.570.221,37</b>	<b>409.437,39</b>	<b>536.201,43</b>	<b>1.261.915,75</b>		<b>7.180.942,66</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00		7.415,70	0,00	3.816,08	11.231,78
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.474.382,45</b>	<b>4.975.353,61</b>	<b>3.946.227,95</b>	<b>5.662.112,14</b>		<b>36.404.200,99</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2018 e precedenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2022</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.318.308,19	483.644,86	548.397,25	486.987,03	5.579.410,58	8.416.747,91
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	82.784,42	70.579,00	32.452,48	397.970,73	2.027.832,93	2.611.619,56
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI						0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.690,07	530,00	3.738,20	15.115,37	209.945,44	239.019,08
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.410.782,68</b>	<b>554.753,86</b>	<b>584.587,93</b>	<b>900.073,13</b>		<b>11.267.386,55</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	107,49%	148,17%	64,23%	59,52%	70,32%

### 5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2019	2020	2021	2022	2023
E	E	E	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

NESSUNO

### 6. Indebitamento:

#### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	9.204.824,57	12.280.935,78	11.365.929,25	10.361.404,31	10.451.947,22
Popolazione residente	33.395	33.126	33.033	32.846	32.541
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	275,63	370,73	344,08	315,45	321,19

6.2. *Rispetto del limite di indebitamento.* Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,99%	0,77%	0,81%	0,78%	0,66%

6.3. *Utilizzo strumenti di finanza derivata:* Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

6.4. *Rilevazione flussi*: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

<b>Tipo di operazione</b> ..... <b>Data di stipulazione</b> .....	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>
Flussi positivi					
Flussi negativi					

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

### 7. *Conto del patrimonio in sintesi.*

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

#### **Anno 2019**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	76.467.428,46	F.do di dotazione	6.689.229,56
Immobilizzazioni finanziarie	362.577,99	Riserve	69.640.592,07
Rimanenze		Risultato economico di esercizio	-2.821.182,78
Crediti	48.290.539,22	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>73.508.638,85</b>
Attività finanziarie non immobilizzate		F.do rischi e oneri	31.634.372,40
Disponibilità liquide	3.997.593,98	Debiti	24.254.637,62
Ratei e risconti attivi	395.811,22	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	116.302,00
<b>Totale</b>	<b>129.513.950,87</b>	<b>Totale</b>	<b>129.513.950,87</b>

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	84.080.170,45	F.do di dotazione	5.744.037,94
Immobilizzazioni finanziarie	390.775,67	Riserve	56.817.548,71
Rimanenze		Risultato economico di esercizio	14.583.912,74
		Risultato economico di esercizi precedenti	3.750.760,80
Crediti	14.584.927,51	<b>Totale Patrimonio netto</b>	80.896.260,19
Attività finanziarie non immobilizzate		F.do rischi e oneri	3.530.281,58
		T.F.R.	13.700,00
Disponibilità liquide	16.796.572,59	Debiti	21.628.790,86
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	9.783.413,59
<b>Totale</b>	<b>115.852.446,22</b>	<b>Totale</b>	<b>115.852.446,22</b>

## 7.2 Conto Economico

2019

COMUNE DI TERMOLI		
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		
	CONTO ECONOMICO	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	22.691.485,68
2	Proventi da fondi perequativi	3.038.172,99
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.188.218,42
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.230.962,60
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c	Contributi agli investimenti	1.957.255,82
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.623.241,47
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	461.622,47
b	Ricavi della vendita di beni	1.720.350,01
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.441.268,99
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.290.293,55
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>39.831.412,11</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.936.513,13
10	Prestazioni di servizi	19.034.958,02
11	Utilizzo beni di terzi	416.101,84
12	Trasferimenti e contributi	2.951.977,88
a	Trasferimenti correnti	2.788.789,60
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	163.188,28
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00

13	Personale	6.110.084,36
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.084.209,41
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.250.409,52
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti	9.833.799,89
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.750.727,16
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>43.284.571,80</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-3.453.159,69</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00
a	da società controllate	0,00
b	da società partecipate	0,00
c	da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	417,99
21	Interessi ed altri oneri finanziari	341.148,02
a	Interessi passivi	341.148,02
b	Altri oneri finanziari	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-340.730,03</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	362.577,99
23	Svalutazioni	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>362.577,99</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	Proventi straordinari	1.885.916,38
a	Proventi da permessi di costruire	435.216,35
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	420.157,59
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.030.542,44
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00
25	Oneri straordinari	870.669,24
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	870.669,24
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>1.015.247,14</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-2.416.064,59</b>
26	Imposte	405.118,19
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.821.182,78</b>

2022

<b>COMUNE DI TERMOLI</b>		
<b>Allegato n.10 - Rendiconto della gestione</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2022</b>
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	21.644.494,48
2	Proventi da fondi perequativi	3.565.687,87
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.188.391,79
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.188.391,79

	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
	c	Contributi agli investimenti	0,00
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.301.504,73
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.160.160,57
	b	Ricavi della vendita di beni	884.943,98
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.256.400,18
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	1.008.683,04
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>			<b>38.708.761,91</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.144.666,83
10		Prestazioni di servizi	20.900.346,94
11		Utilizzo beni di terzi	425.864,33
12		Trasferimenti e contributi	2.265.938,93
	a	Trasferimenti correnti	1.892.345,73
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	373.593,20
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13		Personale	5.934.970,41
14		Ammortamenti e svalutazioni	3.134.548,67
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.397.111,65
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	1.737.437,02
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16		Accantonamenti per rischi	1.259.668,88
17		Altri accantonamenti	1.448.316,02
18		Oneri diversi di gestione	1.071.012,10
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>			<b>37.585.333,11</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>			<b>1.123.428,80</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
19		Proventi da partecipazioni	0,00
	a	da società controllate	0,00
	b	da società partecipate	0,00
	c	da altri soggetti	0,00
20		Altri proventi finanziari	0,00
21		Interessi ed altri oneri finanziari	294.273,81
	a	Interessi passivi	294.273,81
	b	Altri oneri finanziari	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>			<b>-294.273,81</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22		Rivalutazioni	0,00
23		Svalutazioni	31.555,64
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>			<b>-31.555,64</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24		Proventi straordinari	18.931.583,17
	a	Proventi da permessi di costruire	6.016,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	272.461,58
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	17.255.581,50
	d	Plusvalenze patrimoniali	1.397.524,09
	e	Altri proventi straordinari	0,00
25		Oneri straordinari	4.777.294,63
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00

	b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.757.812,63
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	d	Altri oneri straordinari	19.482,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>			<b>14.154.288,54</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>14.951.887,89</b>
26		Imposte	367.975,15
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.583.912,74</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data della presente relazione risultano da riconoscere 734.284,59

Di cui coperti da Fondo Rischi Contenzioso 715.830,16

Di Cui a carico del Bilancio 2024-2026 18.454,43

Durante il periodo di mandato sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come riportati dalla seguente tabella:

Descrizione del debito		2019	2020	2021	2022	2023
<b>A</b>	Sentenze esecutive	665.783,66	753.288,61	860.214,61	137.602,36	452.732,32
<b>B</b>	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione					
<b>C</b>	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali					
<b>D</b>	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
<b>E</b>	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	26.927,34	1.522,85	43.679,07	156.689,02	128.068,07
<b>TOTALE</b>		692.711,00	754.811,46	903.893,68	294.291,38	580.800,39

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.097.229,35	7.097.229,35	7.097.229,35	7.097.229,35	7.097.229,35
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.840.383,40	5.433.027,12	5.645.912,15	5.109.333,95	5.851.177,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa Corrente	33.521.774,08	32.496.614,60	33.484.832,17	32.448.676,12	37.247.885,40
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	17,42%	16,72%	16,86%	15,75%	15,71%

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Spesa personale</u>	5.840.383,40	5.433.027,12	5.645.912,15	5.109.333,95	5.851.177,48
<u>Abitanti</u>	33395	33126	33033	32846	32541
Spesa personale procapite	174,89	164,01	170,92	155,55	179,81

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u>	33395	33126	33033	32846	32541
<u>Dipendenti</u>	125	127	127	119	119
	267,16	260,83	260,10	276,02	273,45

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo di mandato ha rispettato i limiti previsti dalla normativa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Descrizione	2009	2019	2020	2021	2022	2023
TD, co.co.co., convenzioni	1.489.383,00	267.105,08	153.205,52	285.023,74	495.648,76	437.804,55
CFL, lavoro accessorio, ecc.						
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	1.489.383,00	267.105,08	153.205,52	285.023,74	495.648,76	437.804,55
MARGINE		1.222.277,92	1.336.177,48	1.204.359,26	993.734,24	1.051.578,45

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Nella determinazione del Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nei diversi anno sono stati rispettati i limiti previsti dalla legge e nel totale sono ricomprese le somme non soggette al vincolo di legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	726.865,77	711.296,04	904.383,95	731.917,70	1.063.347,17

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

## 9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

<b>Finanziamento</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Fondo funzioni fondamentali	2.073.058,00	99.969,08	=====
Ristori IMU	139.513,39	279.140,00	4.165,07
Ristori COSAP/TOSAP	249.802,00	375.542,00	93.873,11
Ristoro imposta di soggiorno			
Ristori specifici di spesa	632.559,00	904.094,41	674.961,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.094.932,39</b>	<b>1.658.745,49</b>	<b>772.999,18</b>

Si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020, per un importo di euro 90.907,84

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 0,00
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 452.556,80

In relazione alle quali *non sono stati* richiesti chiarimenti da parte della *Ragioneria generale dello Stato*.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Surplus 0,00	Deficit 0,00
Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro 13.067,00
Solidarietà alimentare		euro 13.067,00
Fondi zona rossa:		euro 0,00
Straordinario Polizia locale		euro 0,00
Sanificazione ambienti		euro 0,00
Flussi migratori comuni siciliani		euro 0,00
Fondo TARI agevolazioni UND		euro 0,00
Contributo caro energia		euro 0,00

L'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 indica correttamente gli importi sopra da restituire in quattro annualità.

L'ente ha accantonato maggiori risorse e la discordanza deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID, che hanno assorbito parte dell'avanzo vincolato tra i trasferimenti che sarà oggetto di cancellazione in sede di rendiconto 2023.

In materia di protezione civile, nell'ambito del mandato elettorale, si è dovuto fronteggiare l'emergenza per la cosiddetta "Pandemia da COVID-19", che è iniziata il 30.01.2020 ed è terminata il 05.05.2023 con la dichiarazione ufficiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Con ordinanza sindacale n. 47 del 06.03.2020 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) temporaneo per l'emergenza Coronavirus – Covid 19.

Nell'ambito delle attività svolte sotto il coordinamento del COC, sono state messe in campo varie iniziative per contrastare la diffusione della pandemia.

In sintesi l'approvvigionamento:

- di oltre 10.000 mascherine chirurgiche/FFP2;
- di circa 3.000 guanti sterilizzati;
- di oltre 500 gel igienizzanti;
- di n. 20 pannelli plexiglass da posizionare agli sportelli front-office;

Si è inoltre realizzato:

- un percorso di sicurezza per l'utenza negli uffici comunali e nei mercati rionali;
- un centro vaccinale presso il palazzetto dello sport "Giovanni Paolo II";

Si è data assistenza alle autorità sanitarie per l'installazione di una struttura ospedaliera da campo nei pressi dell'ospedale civile di Termoli.

Si è proceduto a centinaia di sanificazioni di immobili anche attraverso l'impiego di dispositivi di sanificazione acquistati direttamente dal Comune.

Si sono acquistati e forniti all'occorrenza, più di 10.000 tamponi per lo screening effettuato con la modalità "Drive-Through".

Si sono installati circa 1000 paletti distanziatori nelle spiagge libere durante la stagione estiva dell'anno 2020 e 2021.

Si è data assistenza al personale medico straordinario mediante sistemazione presso una struttura alberghiera convenzionata e indicata nei piani di emergenza comunali.

I costi sostenuti dall'Amministrazione durante tutto il periodo emergenziale ammontano a circa euro 100 mila.

## PARTE IV- RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### *1. Rilievi della Corte dei conti.*

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie

Attività Giurisdizionale: Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportarne il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

### *2. Rilievi dell'Organo di revisione:*

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V- AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA:

Nel corso del mandato sono stati effettuati i seguenti tagli di spesa distinti per settori / servizi (comprensivi di adeguamenti ISTAT)

Taglio della quota relativa a fitti passivi

Valore inizio mandato 267.603,29

Valore fine mandato 218.625,00

Taglio quota ente riferita al T.p.l quale differenza tra costo sostenuto e contributo regionale finalizzato

Valore inizio mandato 872.272,62

Valore fine mandato 677.716,08

Proprio l'effetto derivante dall'incremento dei prezzi non ha consentito di registrare riduzioni significative di spesa.

## PARTE V-1.ORGANISMI CONTROLLATI

*1. Organismi controllati:* descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non ricorre la fattispecie.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI NO

Non ricorre la fattispecie.





**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi provvedimento cessione</b>	<b>Stato attuale procedura</b>

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Termoli che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 19/03/2024

Termoli, 19/03/2024

IL VICESINDACO REGGENTE

Geometra Enzo Ferrazzano



VINCENZO  
FERRAZZANO  
19.03.2024  
14:49:16  
UTC

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente alla data della relazione.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Barletta

Dr. Sergio Ferreri

Firmato digitalmente da: FERRERI SERGIO  
Data: 03/04/2024 12:34:02

Dr. Walter Visco

Firmato digitalmente da:  
VISCO WALTER  
Data: 03/04/2024 12:08:59